



Repubblica
italiana



LICEO "FABIO FILZI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

Corso A. Rosmini, 61 - 38068 Rovereto - Tel. 0464 421223 - Fax 0464 433003 C.F. 85005390225
e-mail: segr.isup.filzi@scuole.provincia.tn.it - filzi@pec.provincia.tn.it sito web: www.liceofilzi.it



Provincia
Autonoma
di Trento



DELLA CLASSE 5^aUD

A.S. 2025 - 26

Coordinatrice:

Lucia Margheriti

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale	4
Il liceo Fabio Filzi e le sue strutture	5
1.3 Progetto d'Istituto (estratto)	5
Le parole chiave	6
Liceo delle Scienze Umane (LSU)	7
1.4 Quadro orario settimanale	7
2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
2.1 Composizione consiglio di classe	8
2.2 Continuità docenti	9
2.3 Composizione e storia classe	10
3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE	10
3.1 BES	10
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	11
4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	11
Le finalità	11
Obiettivi	11
Offerta	12
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo	14
4.5 Attività recupero e potenziamento	14
4.6 Progetti didattici	14
4.7 Percorsi interdisciplinari	15
4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	16
4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari	18
4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)	19
5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	20
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	20
DISCIPLINA: ITALIANO	20
DISCIPLINA: LATINO	25
DISCIPLINA: STORIA	28
DISCIPLINA: FILOSOFIA	31
DISCIPLINA: INGLESE	34
DISCIPLINA: MATEMATICA	41
DISCIPLINA: FISICA	44
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	46
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI in CLIL	49
DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	50
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	55
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	61
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	63
6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE	65
6.1 Criteri di valutazione	65
6.2 Criteri attribuzione crediti	67
7. PROVE D'ESAME	68
7.1. Prima prova scritta	68

7.2. Seconda prova scritta	71
7.3. Colloquio	73

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.2 Il contesto territoriale, sociale e culturale

Il Liceo Filzi, situato nel centro storico di Rovereto, è il più antico ente di formazione della città.

La sua storia comincia nel lontano 1775 quando, a seguito della riforma scolastica dell'Imperatrice Maria Teresa, a Rovereto viene aperta una "scuola normale di metodo" che oltre alla formazione degli studenti si occupa dei corsi abilitanti per i maestri.

Quasi un secolo dopo, sulla scorta dell'esperienza precedente, la sezione maschile dell'Istituto Magistrale di Trento viene trasferita a Rovereto e ospitata in un nuovo edificio, costruito per l'occasione, che le fa da casa anche oggi. Da quel giorno e per molti anni a seguire, l'Istituto è diventato quella che una recente pubblicazione ha definito la "Fabbrica dei maestri" del Trentino.

Oggi il Liceo Filzi, anche se ha abbandonato il suo antico vestito di "Istituto magistrale", continua nel suo impegno come centro di promozione culturale e sociale, fortemente legato alla sua storia e alla città che lo ospita.

La sua missione è formare le nuove generazioni perché diventino cittadini consapevoli nel muoversi all'interno della complessità dei fenomeni umani e sociali, capaci di essere protagonisti attivi nei contesti di vita, studio e lavoro.

Il liceo "Fabio Filzi" di Rovereto rappresenta attualmente, con i suoi due indirizzi: Liceo delle Scienze Umane (LSU) e Liceo Economico Sociale (LES), un punto di riferimento importante per il territorio.

All'offerta formativa tradizionale del LSU, mirata all'orientamento verso le professioni dell'educazione, della formazione, dell'azione sociale e delle professioni sanitarie, si affianca quella del LES, orientata alla dimensione europea, grazie allo studio delle discipline economiche e giuridiche e a quello di due lingue straniere (inglese e tedesco) lungo tutto l'arco dell'intero quinquennio. Il Liceo "Fabio Filzi" offre un contesto favorevole sia allo sviluppo di una solida formazione culturale che alla maturazione di abilità e competenze spendibili in qualsiasi percorso universitario futuro.

La città di Rovereto, dove si trova la scuola, è un importante centro economico, turistico e culturale della Provincia di Trento e rappresenta il polo di riferimento dell'intera Comunità della Vallagarina (comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano). In tale territorio molteplici sono le opportunità lavorative nel settore primario, secondario, in ambito industriale e manifatturiero, o nel settore terziario, sia di tipo tradizionale che avanzato. In particolare, la presenza di importanti poli museali, enti culturali e biblioteche, oltre che dell'Università e la radicata rete di realtà associative e sociali, distingue e arricchisce il panorama culturale ed esistenziale.

L'Istituto intrattiene relazioni plurali con il territorio allo scopo di portare dentro la scuola le migliori energie e proposte, ma anche al fine di porsi esso stesso come soggetto della promozione culturale e sociale del territorio di appartenenza, grazie alla sinergia con numerose cooperative, associazioni e realtà del volontariato diffuse sul territorio urbano e suburbano. Rappresenta concretamente un'ottima opportunità per gli studenti di partecipare ad attività che creino raccordo tra la scuola e il luogo in cui vivono, attraverso le esperienze e i percorsi di alternanza scuola-lavoro, proposti per i due indirizzi in maniera specifica e curati da un apposito gruppo di lavoro di docenti.

Il Liceo Fabio Filzi mantiene relazioni continue con tutti gli Istituti del primo ciclo della Vallagarina e con gli altri Istituti cittadini del secondo ciclo. A tal proposito sono formalizzati accordi di rete che permettono di curare molti aspetti cruciali, come l'orientamento in entrata, l'aggiornamento dei docenti, e tante altre progettualità riguardanti la vita scolastica.

Il contesto socio-economico di provenienza riflette i dati ISPAT sulla composizione di residenti del bacino di utenza. La popolazione scolastica in questi ultimi anni si assesta tra i 650 e i 700 studenti, con circa 35 classi, di cui 20 del Liceo delle scienze umane e 15 del Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale.

I livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti sono medio-alti già a partire dalle prime classi di tutti gli indirizzi di studio attivati. Si registrano pochi abbandoni, concentrati perlopiù nei primi anni e dovuti principalmente da errori di orientamento a conclusione del corso di studi precedente. Gli studenti in situazione di disabilità, anche grave, trovano nella Scuola un ambiente accogliente e capace di promuovere la crescita personale attraverso percorsi educativi e didattici personalizzati, condivisi con le famiglie e gli Enti del territorio. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono tempestivamente supportati nell'acquisizione di competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio e nello sviluppo del loro processo di integrazione.

Il liceo Fabio Filzi e le sue strutture

Il Liceo Fabio Filzi è dislocato su due sedi attigue: una sede principale sita in Corso Rosmini, 61 a Rovereto ed una sede succursale sita in via Tommaseo n. 8.

La sede centrale è la sede istituzionale dell'Istituto al cui interno sono ubicati gli uffici amministrativi e l'Ufficio di Dirigenza. Sono presenti: 15 aule didattiche, 3 laboratori (fisica, scienze e informatica), 1 biblioteca, 1 palestra, 1 aula docenti.

La sede succursale dispone di 18 aule, 1 laboratorio di informatica, 2 aule didattiche multifunzionali, 1 spazio giovani e 1 auditorium.

Relativamente all'aspetto, di non secondaria importanza, dell'accessibilità, l'ubicazione dell'Istituto risulta molto favorevole, in quanto le due sedi in cui si articolano gli edifici scolastici si trovano nei pressi della stazione ferroviaria e delle vie di riferimento per le fermate dei bus di linea urbani ed extraurbani e risultano, quindi, facilmente raggiungibili sia a piedi che con mezzi di trasporto pubblici. Le nostre strutture inoltre offrono ambienti con adeguata accessibilità a tutto il personale scolastico e agli studenti.

A partire dal mese di febbraio 2024 sono iniziati i lavori di restauro della "casetta rossa" (ex Giardino d'infanzia) che si trova nel cortile, fra le due sedi e che sarà adibita a laboratori ed aule innovative, grazie a specifici fondi del PNRR.

Contestualmente ai lavori alla "casetta rossa", è prevista la sistemazione di tutto lo spazio esterno, di collegamento fra le sedi, che già ora offre un'ampia zona di verde e che può essere utilizzato anche per attività didattiche all'aperto e che si prevede di razionalizzare sia per le attività sportive, sia per attività educative e ricreative.

Le sedi dell'Istituto sono collegate con fibra ottica così da costituire un'unica rete e ogni ambiente didattico è dotato di collegamento Internet e lavagna interattiva.

Il Liceo Filzi ha adottato il Registro elettronico provinciale (REL) che assicura il collegamento diretto con il sistema informatico della scuola trentina e che consente di visualizzare tutte le comunicazioni, di classe e d'Istituto.

1.3 Progetto d'Istituto (estratto)

Il Liceo Fabio Filzi pone lo studente al centro del percorso formativo. L'obiettivo dell'azione didattica ed educativa dell'Istituto è il successo scolastico ed educativo dei propri allievi.

Miriamo a realizzare una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione ai livelli più alti e una valutazione adeguata all'effettivo merito, una scuola che accompagni lo studente nel cammino scolastico e

che, in caso di difficoltà, faccia il possibile affinché ognuno possa migliorare.

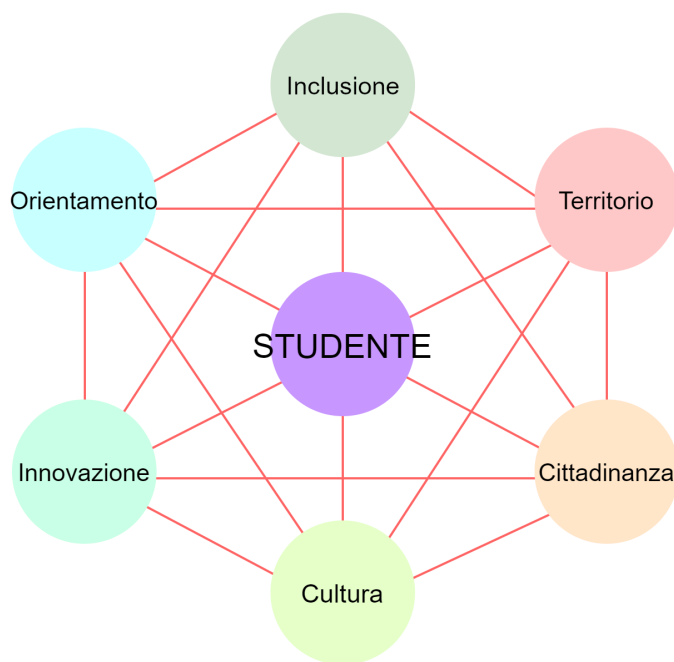
Il Liceo Filzi inoltre offre attività e continui stimoli per valorizzare le eccellenze e per supportare le aspirazioni personali. In questo costante lavoro di formazione dei suoi studenti, il Liceo Filzi non si avvale solamente del corpo insegnante, bensì di tutta la comunità educante che la scuola incarna, comprendendo tutte le figure che quotidianamente entrano in contatto con gli studenti, dal Dirigente scolastico ai suoi collaboratori, dal personale di segreteria ai collaboratori scolastici, dagli insegnanti agli educatori.

Pertanto, dal punto di vista didattico-educativo, l'Istituzione scolastica esplicita:

- l'intenzione di sostenere la motivazione e la riflessione personale;
- la continua ricerca di dare un senso e comprendere un mondo sempre più complesso, incerto ma anche interconnesso;
- la consapevolezza della necessità di orientare gli stili di vita, improntare alle buone pratiche e alla collaborazione;
- la necessità di attivare l'abitudine all'impegno, alla responsabilità e al rispetto di tutti.

Le parole chiave

il progetto educativo del Liceo Filzi può essere riassunto in queste significative parole-chiave:



Inclusione: come riconoscimento e valorizzazione di tutte le differenze e rimozione di barriere fisiche e culturali.

Cultura: come una solida struttura intorno ad assi culturali fondamentali: l'asse dei linguaggi, quello storico-sociale, l'asse scientifico-matematico, ma anche cultura orientata verso l'identità, le culture e le differenti convinzioni.

Cittadinanza: come valorizzazione e sviluppo del senso civico, consapevolezza del valore della responsabilità e della cultura della solidarietà, in un contesto aperto all'idea di educazione alla cittadinanza globale.

Territorio: come contatto continuo con gli Enti e le Associazioni del nostro territorio sia in un'ottica di conoscenza del contesto che un'ottica orientativa.

Innovazione: come sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive, che possano offrire allo studente la possibilità di imparare attraverso il rispetto di stili di apprendimento diversificati.

Orientamento: come un insieme di attività volte a sostenere gli studenti che devono attuare scelte importanti sul piano educativo e professionale per il loro progetto di vita.

Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per la centralità degli studi finalizzati all'indagine dei processi di costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Si propone di comprendere come tali relazioni si siano formate e trasformate nel tempo, fino all'attuale realtà complessa e globalizzata. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze specifiche mediante gli apporti della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Queste, grazie anche alla presenza di altre discipline scientifiche, assicurano una corretta visione d'insieme dei processi culturali.

1.4 Quadro orario settimanale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2+1(Ciil)*	2+1(Ciil)*	2+1(Ciil)*
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della Ricerca)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Educazione musicale	2*	2*			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32

*Ore destinate al potenziamento come previsto dall'autonomia scolastica.

2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Melas Sara		Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina
Crupi Antonia	Referente ASL	Scienze umane
Cristofoli Rinaldo Henricus Giovanni Maria		Lingua e cultura straniera - Inglese
Cacciapuoti Marianna	Referente BES	Storia
Margheriti Lucia	Coordinatrice di classe	Matematica e Fisica
Liparoto Marialuisa	Verbalista	Scienze naturali
Girardini Laura		Scienze naturali (CLIL)
Andreolli Alessandra		Storia dell'arte
Garniga Claudia	Referente ECC	Filosofia
Valduga Nicola	Tutor sportivo Referente BES	Scienze motorie e sportive
Toss Cristina		IRC

2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	D'Alessandro Laura	D'Alessandro Laura	Melas Sara
Lingua e cultura latina	D'Alessandro Laura	D'Alessandro Laura	Melas Sara
Scienze umane	Crupi Antonia	Crupi Antonia	Crupi Antonia
Lingua e cultura straniera - Inglese	Vallin Alessandro	Vallin Alessandro	Cristofoli Rinaldo Henricus Giovanni Maria
Storia	Rizzi Davide	Rizzi Davide	Cacciapuoti Marianna
Matematica	Margheriti Lucia	Margheriti Lucia	Margheriti Lucia
Fisica	Margheriti Lucia	Margheriti Lucia	Margheriti Lucia
Scienze naturali	Liparoto Marialuisa	Sega Davide	Liparoto Marialuisa
Scienze naturali (CLIL)	Girardini Laura	Girardini Laura	Girardini Laura
Storia dell'arte	Bigazzi Giulia	Villani Chiara	Alessandra Andreolli
Filosofia	Garniga Claudia	Garniga Claudia	Garniga Claudia
Scienze motorie e sportive	Valduga Nicola	Valduga Nicola	Valduga Nicola
IRC	Scottini Matteo	Toss Cristina	Toss Cristina

Il Liceo offre l'opportunità agli studenti di seguire un corso opzionale di strumento musicale; nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai docenti di strumento musicale.

Strumento musicale	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Pianoforte		Consolo Carla	
Chitarra	Tonolli Mauro	Goldin Federico	

2.3 Composizione e storia classe

La classe 5UD è composta da 18 studenti (15 ragazze e 3 ragazzi), quasi tutti provenienti dalla 4UD. Fanno eccezione due studentesse, una proveniente da un liceo delle scienze umane di Venezia e una dalla 5UD dello scorso anno scolastico. Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito altre variazioni: due studenti provenienti da altri licei delle scienze umane si sono inseriti nel gruppo in quarta e uno studente non è stato ammesso alla classe quinta. Si segnala inoltre che in terza la classe ha ospitato una studentessa tedesca per mobilità internazionale.

La classe si è distinta per un clima relazionale positivo, maturo e collaborativo. Gli alunni si sono dimostrati corretti nel comportamento, rispettosi delle regole condivise, del personale scolastico e dei compagni. Le dinamiche di gruppo sono buone, il che ha consentito agli studenti in difficoltà di poter contare sul supporto e sull'aiuto dei compagni.

La frequenza è stata regolare, con poche eccezioni che sono state oggetto di costante monitoraggio e di confronto con le famiglie. Gli studenti hanno seguito, in linea generale, le lezioni con attenzione, sebbene con delle differenze individuali relativamente a interesse e partecipazione.

Per quel che concerne il profitto, esso è globalmente positivo, sebbene permangano difficoltà in alcune discipline per alcuni studenti. Un gruppo di alunni ha acquisito conoscenze e competenze in modo completo e solido, mostrando ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. La maggior parte degli studenti, lavorando con costanza e applicazione, ha raggiunto una preparazione buona o discreta. Altri alunni, pur mostrando impegno, hanno un metodo di studio meno rigoroso, e talvolta un lavoro domestico concentrato per lo più in prossimità delle verifiche e finalizzato alle stesse, che ha comportato difficoltà in alcune discipline.

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Il Liceo Filzi persegue attivamente la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli studenti con particolare attenzione a coloro che, per caratteristiche personali e/o ambientali, manifestano dei bisogni educativi speciali.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italoфона, presenti nella classe, sono comunicate alla commissione d'esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

Sono infine presenti degli studenti-atleti.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il CdC ha concordato di utilizzare alcune strategie didattiche comuni e precisamente:

- Esplicitare, per quanto possibile, all'inizio delle lezioni obiettivi, contenuti e metodi di lavoro.
- Favorire, dove e quando possibile, lezioni interattive e lavori di gruppo.
- Porre attenzione ai livelli di apprendimento e alla necessità di interventi integrativi.
- Privilegiare una didattica per moduli/percorsi.
- Effettuare verifiche: a) coerenti con i contenuti di moduli/percorsi effettuati b) con una esplicitazione preventiva degli obiettivi e della tipologia delle verifiche.
- Esplicitare i criteri di valutazione.
- Favorire e sollecitare negli alunni la costanza nella frequenza delle lezioni e nello studio con la finalità di contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico.
- Gratificare e incoraggiare gli alunni di fronte ai successi e all'impegno.

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella classe, con riferimento alla normativa statale e provinciale, è stato effettuato l'insegnamento con metodologia CLIL in inglese nella seguente disciplina:

- Classe terza: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)
- Classe quarta: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)
- Classe quinta: Scienze naturali (33% del monte ore disciplinare, 1 ora settimanale)

Durante il triennio sono stati svolti dei moduli utilizzando la metodologia CLIL, cercando di integrare o approfondire alcune tematiche previste dal programma.

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le finalità

I percorsi sono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, e non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

I due indirizzi del Liceo Filzi presentano due profili in uscita che richiedono una formazione e una progettazione diversificate anche riguardo all'ASL.

Per le Scienze Umane si tratta di mettere in campo tirocini attenti alla dimensione educativa, sociale, scientifico-culturale; per l'Economico Sociale, invece, percorsi curvati sulla dimensione cooperativa e d'impresa, in aziende pubbliche e private, con un'attenzione a ciò che attiene al diritto, alla ricerca sociologica e all'internazionalizzazione.

Obiettivi

Ciascun progetto di Alternanza scuola lavoro si propone di:

- migliorare lo sviluppo personale e il benessere di ciascun studente;
- promuovere una cittadinanza attiva;
- sviluppare l'acquisizione di competenze chiave per una positiva vita attiva e per il buon funzionamento della società, declinabili in competenze fondamentali, trasversali, relazionali e sociali, meta competenze, come ad esempio quelle digitali;
- favorire nei giovani la costruzione di nuovi percorsi anche auto-imprenditivi di vita, di prosecuzione di studio e di lavoro, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti richiesti nel tempo.

Offerta

La ricchezza delle proposte presenti sul territorio, viene raccolta e curata attraverso ambiti di progettazione che la scuola mette in campo rispetto ad enti territoriali che si occupano di gestione e amministrazione del territorio, di assistenza socio-educativa, di servizi alla persona, di ricerca sociale. Imprese e aziende ospitando gli studenti, offrono un ambiente di apprendimento complementare all'aula scolastica, in cui si potenziano scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

PROGETTO ASL/ORIENTAMENTO

L'attività di Asl del quinto anno si sono concentrate sulla rielaborazione del percorso effettuato e nella stesura dell'elaborato da presentare all'Esame di Stato. L'attività di Orientamento invece è stata organizzata prevalentemente a livello d'istituto.

Dopo una presentazione degli strumenti fondamentali per auto orientarsi, ai ragazzi sono stati offerti le seguenti opportunità:

- Incontri con gli esperti dei seguenti enti:
 - **TSM** (6 ore Design your future: progettato per aiutare studenti e studentesse a scoprire le proprie attitudini, sviluppare competenze chiave e sperimentare metodi e approcci utili a pianificare il proprio futuro. Il modulo parte dall'esplorazione della propria personalità, dei propri valori e interessi attraverso attività di autovalutazione e discussioni di gruppo, per poi fornire strumenti e risorse utili per connettere tutto ciò ad opportunità di carriera e studio. Al centro c'è lo sviluppo di competenze trasversali legate non solo alla comprensione di sé, ma anche alla pianificazione di breve e lungo termine con esercizi pratici ed esempi reali. Gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di lavorare individualmente e in gruppo allo sviluppo di un proprio piano d'azione per il futuro, facilitando una visione più chiara; Soft Skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro 3 ore);
 - **Agenzia del Lavoro** (compilazione del curriculum vitae e mercato del lavoro trentino, come accedervi con i servizi per l'impiego);
 - **Civico 13** (incontro con giovani professionisti);
- seminari tematici offerti dalle **Università di Trento**, e di **Bolzano**:
 - Giurisprudenza, UNITN: Prof. Gianmatteo Sabatino, La Cina e le regole della nuova globalizzazione;
 - Sociologia, UNITN: Prof. Daniela Sicurelli, La dimensione geopolitica della crisi climatica;
 - Economia, UNIBZ: prof.ssa Benedetta Carlotti, Populismo e populist: chi sono, cosa fanno e come parlano al popolo;
 - Economia, UNIBZ: prof. Ralf Lüfter, Etica e responsabilità economica;
- Corsi di **preparazione ai Tolc** (Logica, Matematica, Chimica e Biologia) a partecipazione volontaria.

Attività nel triennio 2022-2025

La classe 5UD ha completato il percorso di alternanza scuola lavoro previsto dal liceo "Fabio Filzi", conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente.

La coordinatrice per l'Alternanza Scuola Lavoro è la prof.ssa Antonia Crupi.

Nel triennio il progetto ASL si è occupato di accompagnare gli studenti in un percorso sulla narrazione con l'obiettivo di favorire esperienze da cui far nascere storie creative ed espressive supportate dal gesto, dal ritmo, dal movimento, dal suono, dalla drammatizzazione, dalle immagini per creare ed elaborare emozioni e riflessioni. La narrazione si presenta da sempre come importante strumento nella storia dell'uomo per interpretare e comprendere la realtà e interagire con il mondo sociale. Ragazzi e ragazze hanno avuto la

possibilità: di esplorare e comprendere esperienze individuali e collettive; di conoscere, riconoscere e utilizzare questo mezzo come forma di “stabilizzazione di una cultura” (fiabe, leggende, storie), come creazione narrativa per la costruzione della propria identità e della relazione di apertura all’altro, come strumento pedagogico che collega il bambino alla realtà.

Nell’anno scolastico 2023-24 il progetto si è realizzato attraverso quattro esperienze didattiche svolte presso:

- il Museo etnografico del Trentino di San Michele all’Adige, accompagnati da il burattinaio Luciano Gottardi e un attore esperto hanno fatto esperienza concreta di narrazione delle leggende attraverso un percorso espressivo-teatrale che gli ha permesso di provare i meccanismi attraverso i quali la voce e i gesti danno significato al testo;
- il MART di Rovereto, hanno partecipato a una serie di laboratori proposti per stimolare esercizi di osservazione e di immaginazione, compiti di narrazione e di attività pratiche a partire da opere selezionate dall’esperto oppure individuate dai ragazzi stessi;
- la Biblioteca Civica di Rovereto, hanno partecipato a incontri con l’esperta dott.ssa Nicoletta Silvestri sulla narrazione e i racconti per l’infanzia; e hanno osservato i laboratori di lettura per bambini predisposti dalla biblioteca il sabato mattina.
- EDUCA, hanno presentato un racconto animato, elaborato dall’albo “Vorrei un tempo lento lento” di Luigina Del Gobbo e Sophie Fatus, destinato a bambini della scuola dell’infanzia; alcune studentesse sono state coinvolte come animatrici di letture per l’infanzia nello spazio curato dalla Biblioteca Civica di Rovereto.

Totale ore (102)

Nell’anno scolastico 2024-25, in continuità con l’argomento dell’anno precedente, sono state proposte le seguenti attività:

- il progetto “Amici per la demenza”, promosso dal Dipartimento Salute e politiche sociali della Provincia in collaborazione con il tavolo provinciale di monitoraggio del piano demenze, composto da rappresentanti del Dipartimento salute e politiche sociali, dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari, dei servizi sociali delle Comunità di Valle, delle associazioni Alzheimer, dei medici di medicina generale e degli enti gestori di servizi per anziani. Il progetto si è articolato in due momenti principali: un intervento (2 ore) teorico sull’invecchiamento del cervello e gli aspetti cognitivi, i numeri e le manifestazioni della malattia, gli stili di vita per prevenire la malattia e le complicanze, la rete dei servizi in Trentino; un secondo momento di laboratorio (2 ore) di pedagogia teatrale per aiutare i ragazzi a prestare attenzione al gesto inteso come sostegno e aiuto all’altro, con focus sulla relazione con la persona con demenza;
- il progetto Penteco sull’intelligenza artificiale e sostenibilità con l’ingegnere Luca Coviello, FBK e Attività varie con formatori incaricati da Mlal Trentino su Intelligenza artificiale e cambiamenti climatici;
- il “Laboratorio di Educazione e Azione Climatica, Studio psicologico dell’Environmental Psychology and Sustainability Lab” curato dall’Università di Trento con l’obiettivo di riflettere su come percepiamo la crisi climatica e come agiamo per fronteggiarla.

Totale ore (49)

Nell’anno scolastico 2025-26 gli studenti sono stati accompagnati alla riflessione sulla pedagogia moderna attraverso l’analisi dell’Opera Montessoriana e la visita alla scuola. Attività svolta:

- in classe lettura e analisi di alcuni capitoli del testo “La scoperta del Bambino”; (8 ore)
- sul territorio gli studenti hanno osservato metodo, ambiente e strumenti presso la sezione Montessori delle scuole elementari “Regina Elena” della città di Rovereto (6 ore)

Inoltre ogni ragazzo ha completato le ore di Alternanza Scuola Lavoro attraverso uno o più tirocini individuali a libera scelta.

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo

I principali strumenti utilizzati sono stati i libri di testo in adozione, la LIM, dei materiali multimediali e la piattaforma Google Classroom per alcune discipline.

Le lezioni si sono tenute in aula, in palestra, nei laboratori di Scienze e Fisica e nelle varie strutture offerte dal territorio per la disciplina Scienze motorie.

4.5 Attività recupero e potenziamento

Il collegio dei docenti, a partire da una attenta analisi e valutazione dei risultati scolastici, definisce di anno in anno le modalità e i criteri di attuazione delle attività di sostegno nonché le modalità e il monte ore dei corsi di recupero e di sostegno, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e formativo. A tal fine sono stati organizzati:

- un corso di recupero di matematica nel mese di settembre per gli studenti che hanno riportato una carenza alla fine della classe quarta;
- un corso di recupero di inglese nel mese di settembre per gli studenti che hanno riportato una carenza alla fine della classe quarta;
- sportelli di Fisica e Filosofia per gli studenti che hanno riportato una carenza alla fine della classe quarta;
- un corso di sostegno di matematica per gli studenti con insufficienza dopo la fine del primo quadrimestre;
- sportelli di diverse discipline dopo la fine del primo quadrimestre;
- attività di rinforzo per piccoli gruppi e per tutta la classe in itinere.

4.6 Progetti didattici

Durante l'anno la classe ha partecipato ai seguenti progetti didattici:

- Il metodo montessoriano: il progetto nasce dalla necessità di dare agli studenti la possibilità di confrontare le proposte di autori particolarmente significativi del Novecento, Maria Montessori, con le applicazioni esperienziali nel mondo educativo contemporaneo. Obiettivi: favorire la preparazione agli esami di Maturità e la riflessione orientativa. Nell'ambito del progetto si è svolta una visita alla sezione montessoriana della scuola "Regina Elena" con accompagnatori: Antonia Crupi;
- Progetto "Finestre": incontro di approfondimento sul tema delle migrazioni con il Centro Astalli, attraverso un gioco di ruolo che permette a studenti e studentesse di immedesimarsi nelle esperienze di persone costrette a migrare lungo le principali rotte migratorie verso l'Europa;
- Progetto "Scuola Montagna", attraverso un'uscita in barca a vela;
- Progetto "Scuola promuove salute" nell'ambito del quale si sono svolti due incontri informativi rispettivamente con le associazioni ADMO e AIDO.

Inoltre, la classe ha partecipato a

- un laboratorio al Museo storico italiano della guerra tra le attività di Educazione civica;
- un incontro con i genitori di Attanasio e Mpaliza per la Giornata mondiale dei diritti umani;
- una visita al Mart per la mostra "Le sfide dello sport";

- un'uscita a Trento presso l'Istituto Buonarroti in occasione dello UniStemDay, giornata dedicata ad incontri sulle biotecnologie e la bioetica. L'incontro rientra nel percorso di educazione civica.

4.7 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati svolti all'interno di alcuni moduli di ECC e orientamento.

4.8 Educazione civica ed alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

L'educazione civica nel quinto anno è stata incentrata sulla dimensione mondiale dell'essere cittadini, con un riferimento puntuale alla costituzione italiana.

1. quadrimestre			
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i>	La guerra. Da Hegel alla situazione contemporanea. Confronto tra gli approcci di Hegel e di Kant, di Hegel e dei futuristi. Art.11 della costituzione	filosofia	4
	"Il diritto internazionale alla prova delle crisi attuali" tenuto dal professor Tarcisio Gazzini, professore ordinario di diritto internazionale presso l'Università di Padova	inglese	3
Nucleo A e D <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	<i>Io dico no. Voci di donne:</i> spettacolo per il 25 novembre contro la violenza sulle donne	tutte	2
Nucleo D <i>Cittadinanza digitale</i>	Festival degli informatici senza frontiere 6 novembre. Nascita e sviluppo dell'AI, impatto sociale, culturale e ambientale, regolamenti etici	Sc. Umane Sc. Naturali	4+4
2. quadrimestre			
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i>	Il diritto al lavoro: gli articoli della costituzione, Marx e il comunismo, La fabbrica degli invisibili (il caso Sloi) Articoli 1, 4, 35, 37	filosofia	6
	Le basi filosofiche della costituzione italiana	filosofia	2
Nucleo A	Prospettive sociali e costituzione (art. fondamentali 1-2-3-4 e art. 27-33-34-37)	Sc umane	8
Nucleo A e D <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i> <i>Cittadinanza digitale</i>	Hanna Arendt e le origini del totalitarismo	filosofia	2
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i>	Dal razzismo al divieto di discriminazione e al diritto di asilo: analisi dei principi della Costituzione.	Scienze naturali e storia	4
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e</i>	Il racconto della guerra e i diritti umani (Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, 1948) - l'impatto della guerra sui civili e sui diritti umani - la fotografia come testimonianza e racconto della	Storia e Italiano	6

Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i> Genesi ed evoluzione dei diritti umani	Cosa rende l'essere umano "essere umano"	filosofia	4h
		inglese	4h
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i> La dimensione internazionale dei diritti umani	Schiavitù e voci negate	Scienze Umane	8h
Nucleo D <i>Cittadinanza digitale</i>	Conferenza sul "Revenge Porn"	Tutte	2h
Nucleo A e C <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i> Parità di genere	Il ruolo delle donne nella letteratura italiana	italiano	3h
Nucleo A <i>Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà</i>	La felicità	filosofia	5h
Nucleo E <i>Pianificazione e gestione delle finanze</i>	Essere cittadini anche di fronte al fisco	Incontro con Agenzia delle Entrate	2h
Nucleo A	Incontro con il fratello di Peppino Impastato	Tutte	2h
Nucleo B	Progetto "Rovereto durante la dominazione veneziana"	Storia	4h

4.9 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe ha partecipato a un viaggio d'istruzione a Firenze della durata di due giorni con accompagnatrici le professoresse Marialuisa Liparoto e Laura Girardini.

Progetto "Vela": meteo permettendo è prevista un'uscita in barca a vela al lago di Garda recependo la legge provinciale sulla conoscenza del territorio. Accompagnatrice è la prof.ssa Melas.

Le esperienze intraprese dai singoli studenti sono riportate nei rispettivi curricula individuali.

4.10 Attività complementari e integrative (ampliamento dell'offerta formativa)

Il Liceo offre l'opportunità agli studenti di seguire un corso opzionale di strumento musicale. Nel corso del triennio alcuni studenti hanno seguito il corso di chitarra e pianoforte.

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno conseguito la certificazione linguistica B2 per la lingua inglese e una studentessa la certificazione B1 per la lingua tedesca e la patente per il bilinguismo.

Infine, per quel che riguarda le attività sportive integrative durante il triennio alcuni studenti hanno partecipato ai Campionati Studenteschi.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Capacità di interpretare criticamente i testi letterari, anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità. 2. Cogliere all'interno della letteratura e delle arti tanto i momenti e gli aspetti di continuità, quanto quelli di svolta e/o di rottura con la tradizione 3. Raggiungimento di un livello di esposizione orale adeguatamente ricco e articolato sotto l'aspetto lessicale e contenutistico 4. Piena ed adeguata padronanza delle varie tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. Divina Commedia: Paradiso - Struttura, simbologia, lingua, - Canto I, vv. I- 27 e 64-81 - Canto III, 10-13, 43-66, 88-105 e 109-123 2. Modulo: incontro con il Romanticismo - Contesto storico, sociale e culturale - I temi - Romanticismo positivo e negativo 3. Modulo incontro con l'autore: Giacomo Leopardi - La vita - La poetica e il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, la poetica del vago e dell' indefinito, antichi e moderni - Lo Zibaldone: parole poetiche, ricordanza e poesia, indefinito e poesia, suoni indefiniti, la doppia visione, la rimembranza - I canti: gli Idilli e i Grandi idilli - L'infinito - A Silvia - Il sabato del villaggio - Le operette morali - Il dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere - - L'ultimo Leopardi: - La ginestra o il fiore del deserto 4. Incontro con il Naturalismo e il Verismo - La situazione economica in Europa e in Italia
---	---

	- La cultura filosofica: il positivismo - Il darwinismo sociale - Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti. Giovanni Verga: la vita e le opere - Vita dei campi: Rosso Malpelo - L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti" - I Malavoglia: il titolo e la composizione, l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. - Capitolo I: il mondo arcaico e l'irruzione della storia - Novelle rustiche: La roba - Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla religione "della roba" - La morte di mastro-don Gesualdo 5. Incontro con il Decadentismo e il Simbolismo - Il movimento francese dei decadents: i poeti maledetti - La crisi del ruolo dell'intellettuale - Il mistero e le "corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere, l'estetismo, il linguaggio analogico e la sinestesia. - Corrispondenze di Charles Baudelaire - Languore di Paul Verlaine - L'albatro di Charles Baudelaire - Vocali di Arthur Rimbaud 6. Incontro con l'autore: Gabriele d'Annunzio - La vita - Il rapporto con le masse e la società del suo tempo - L'estetismo e la sua crisi - Il superuomo - Un primo approccio al romanzo psicologico: la trama de Il piacere, i personaggi principali - Il panismo: La pioggia nel pineto 7. Incontro con l'autore: Giovanni Pascoli - La giovinezza travagliata, il «nido» familiare, l'insegnamento universitario e la poesia - La visione del mondo e la crisi della matrice positivista - La poetica: Il fanciullino, le innovazioni a livello lessicale e sintattico, i simboli, gli aspetti fonici Myricae - Il significato del titolo, i temi (la natura e la morte) - Assiuolo e Temporale Poemetti - Digitale purpurea I canti di Castelvecchio - Gelsomino notturno
--	---

	8. Incontro con l'autore: Italo Svevo - Dal romanzo ottocentesco al romanzo d'avanguardia - L'ambiente triestino, crogiolo di culture, la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, il permanere degli interessi culturali, la ripresa della scrittura La coscienza di Zeno - Il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inefficienza come condizione aperta - Il fumo (* da completare dopo il 15 maggio) - La morte del padre 9. Incontro con l'autore: Luigi Pirandello (* da svolgere dopo il 15 maggio) - Vita - Visione del mondo: vitalismo - Caratteristiche dell'arte umoristica e del romanzo psicologico - Il relativismo gnoseologico e la poetica dell'umorismo - I romanzi umoristici: le caratteristiche dell'antiromanzo (struttura e tecniche narrative), il folle e l'antieroe Il fu Mattia Pascal - L'intreccio e i temi 10. Incontro con l'autore: Eugenio Montale (* da svolgere dopo il 15 maggio) - vita Ossi di seppia - I temi: la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza - Spesso il male di vivere ho incontrato - Merigiare pallido e assorto
ABILITA':	<u>Competenza 1</u> - Potenziare la capacità di interpretare e inquadrare i testi letterari - Saper individuare i riflessi, nella produzione letteraria, di volta in volta delle specifiche contingenze storiche - Saper operare confronti e collegamenti tra la tradizione letteraria occidentale (autori "canonici") e talune espressioni culturali e artistiche del mondo contemporaneo <u>Competenza 2</u> - Saper operare opportuni confronti tra i linguaggi della letteratura e quelli delle altre discipline artistiche - Saper cogliere aspetti di innovazione e aspetti di continuità (a livello di caratteristiche sintattico – formali e di strutturazione narrativa e di genere) in un determinato testo letterario - Saper cogliere la valenza innovativa operata sulle espressioni artistiche, nonché sui modi della comunicazione culturale e sociale, delle nuove tecnologie mediatiche

	<u>Competenza 3</u> - Giostrare in maniera appropriata tra i vari registri e livelli linguistici, sapendoli puntualmente collocare nel contesto appropriato - Sapersi muovere efficacemente, nonché organicamente, tra i contenuti appresi nelle varie materie
METODOLOGIE:	- Lezioni dialogate - Lezioni frontali - Lavori a coppie o in piccoli gruppi - Didattica laboratoriale - Lezioni con supporto multimediali - Discussione critica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione delle prove scritte si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione: - la corrispondenza dello svolgimento alla traccia proposta - la chiarezza espositiva, la linearità e l'organicità dell'elaborato con particolare attenzione alla consequenzialità delle argomentazioni - la conoscenza dell'argomento proposto - la correttezza formale (con particolare riguardo alla regolarità della sintassi, alla punteggiatura e all'ortografia) - la proprietà lessicale - la ricchezza del contenuto - la rielaborazione originale e personale degli argomenti trattati - i miglioramenti evidenziati nel rendimento scolastico. Nella valutazione delle prove orali si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione: - la corrispondenza della risposta alla domanda - la conoscenza degli argomenti - la capacità di organizzare un discorso organico e coerente - la capacità di sapersi esprimere in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale - l'impegno, l'interesse dimostrato e la regolarità nello studio VALUTAZIONE COMPLESSIVA Al fine di ottenere una valutazione globale si è tenuto conto dei seguenti ulteriori elementi: - impegno e partecipazione durante le attività in classe - puntualità e rispetto delle consegne impartite - assiduità nella frequenza - progressione, miglioramento nella disciplina
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Manuali in adozione: • I classici nostri contemporanei, 3.1 Da Leopardi al primo Novecento, di Baldi – Giusso – Razzetti - Zaccaria • I classici nostri contemporanei, 3.2 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, di Baldi – Giusso – Razzetti –

	Zaccaria - Google classroom • Brevi video • Appunti presi a lezione • Google classroom
--	---

DISCIPLINA: LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	LINGUA - Comprendere un testo latino in tutte le sue strutture principali (morfologiche, sintattiche, lessicali) - Praticare la traduzione non come esercizio meccanico di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo o di un autore, che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida nel tentativo di riproporlo in lingua italiana - Confrontare linguisticamente, con particolare riferimento al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano, pervenendo ad un italiano più maturo e consapevole CULTURA -Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina, riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea ed evidenziando i rapporti di continuità e di discontinuità. - Interpretare e commentare opere in prosa, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. Modulo incontro con l'autore: la filosofia di Seneca - Seneca: le origini, l'esilio, l'esercizio del potere accanto a Nerone, una giustificazione teorica del compromesso, l'abbandono dell'attività pubblica; la morte per ordine di Nerone (Il suicidio di Seneca, Tacito, Annales, XV, 62 -64) - I Dialogi: i dialoghi di genere consolatorio e i dialoghi trattati - I temi: la filosofia come arte di vivere, gli errores degli uomini, la morte e il tempo, la virtù e la riflessione su di sé. Testi: - De brevitate vitae: La vita è davvero breve? - De brevitate vitae: La galleria degli occupati. - Seneca e noi: il valore del tempo e la qualità della vita: The Way We're Working Isn't Working di Tony Schwartz. - Le Epistulae ad Lucilium: una riflessione su problemi di filosofia morale, il carattere letterario ma non fittizio, la funzione morale degli episodi di vita quotidiana, il tono colloquiale e il procedere asistemático, i progressi intellettuali e morali di Lucilio, il tempo e la morte. - Lo stile della prosa senecana. - Epistulae ad Lucilium: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo 2. Modulo incontro con l'autore: la pedagogia di Quintiliano - La vita e la cronologia dell'opera: nascita e attività di insegnamento, ritiro dall'insegnamento e stesura delle opere, la morte
--	--

	- Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria: un trattato sulla formazione dell'oratore, la concezione della retorica ereditata da Cicerone - La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Testi - L'intellettuale al servizio dello Stato - Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale - Vantaggi dell'insegnamento collettivo 3. Modulo per genere: Il romanzo latino (*da svolgere dopo il 15 maggio) - La questione dell'autore del Satyricon: le testimonianze, il ritratto di Petronio in Tacito, la morte di Petronio, dati ed elementi ricollegabili all'età di Nerone - Il contenuto dell'opera: un materiale frammentario e lacunoso, contenuti e struttura - Il romanzo: alcune caratteristiche del romanzo nella letteratura greco – ellenistica e confronti con il Satyricon. - Il Satyricon e i diversi generi letterari: un raffinato pastiche per un pubblico colto e gli influssi di altri generi letterari. - Il mondo del Satyricon: il realismo comico, una visione della vita multiforme e frantumata, il plurilinguismo e la caratterizzazione dei personaggi, la lingua come strumento di derisione e parodia. Testi: - Trimalchione entra in scena - La presentazione dei padroni di casa - Il testamento di Trimalchione
ABILITA':	- Consolidare abilità e competenze attraverso testi di graduale e crescente complessità - Interagire con diversi tipi di testo: narrativo, poetico, argomentativo, ecc., integrando testi originali, corredati da note esplicative, con opere o parti di esse in traduzione - Riconoscere i campi semantici - Utilizzare strumenti multimediali - Individuare le occorrenze, distinguendone la funzione - Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso - Comprendere le intenzionalità dell'autore e le modalità di dimostrazione delle sue tesi - Saper connettere metodi e contenuti pluridisciplinari - Operare percorsi di ricerca autonoma che evidenzino capacità critica di lettura e analisi
METODOLOGIE:	- Lezioni dialogate - Lezioni frontali - Lavori a coppie o in piccoli gruppi - Didattica laboratoriale - Esposizioni degli studenti su approfondimenti personali

	- Discussione critica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche per il latino hanno riguardato: - la capacità di comprendere i testi proposti e di commentarli (dal punto di vista linguistico, stilistico e contenutistico), - la capacità di collocarli nel loro contesto storico - culturale, - la conoscenza essenziale della grammatica e del lessico, - la capacità di tradurre testi già affrontati in classe per iscritto. Nell'esposizione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti proposti, dell'assimilazione e della rielaborazione degli stessi, delle capacità espressive, critiche, di collegamento e di sintesi. Per raggiungere la sufficienza, gli alunni hanno dovuto dimostrare di possedere una conoscenza generale dei contenuti, di saper applicare le conoscenze acquisite a livello di analisi testuale, di saper organizzare un discorso logico e coerente, di sapersi esprimere in modo chiaro e corretto. Nella valutazione finale, oltre agli elementi qui ricordati, si è data importanza al grado di acquisizione degli obiettivi fissati, all'impegno e interesse dimostrato, alla regolarità nello studio e ai miglioramenti ottenuti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Manuale in adozione: Vivamus - cultura e letteratura latina di G. Garbarino e L. Pasquariello • Google classroom • Appunti presi a lezione

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. - Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati. - Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Modulo 1: il Risorgimento - Il Risorgimento e i moti degli anni 20-30 (brevi cenni) - L'ondata rivoluzionaria del 1848 e la svolta del pensiero socialista (socialismo utopistico e socialismo scientifico/rivoluzionario) - Lo Statuto Albertino - L'unificazione italiana (Prima e Seconda Guerra d'Indipendenza, Spedizione dei Mille, proclamazione del 1861, il Tricolore) Modulo 2: gli Stati europei, Stati Uniti e Giappone tra il 1850 e il 1870 - L'Europa fra il 1850 e il 1870: - la Gran Bretagna vittoriana, - l'Impero asburgico di Francesco Giuseppe - l'unificazione della Germania di Guglielmo I e Otto von Bismarck; la nascita del Secondo Reich - la Francia di Napoleone III e della Terza Repubblica - l'Impero russo sotto lo zar Alessandro II - l'ascesa degli Stati Uniti (prima e dopo la guerra di secessione) e la svolta del Giappone Modulo 3: l'Imperialismo e la fine del XIX secolo in Europa e in Italia - L'Europa nell'età di Bismarck (concetti di movimenti di massa, pangermanesimo, panslavismo, nazionalismo, diffusione dell'antisemitismo, i patti e le alleanze di fine secolo) - Il colonialismo e l'imperialismo: le mire sull'Asia e sull'Africa, il darwinismo, la conferenza di Berlino - La Seconda rivoluzione industriale (incontro fra scienza e tecnologia, innovazioni principali, globalizzazione ottocentesca)
--	--

	- L'annessione del Veneto (Terza Guerra d'Indipendenza) e Roma capitale - la Destra e la Sinistra Storica Modulo 4: dall'Età giolittiana alla Prima guerra mondiale - L'Italia giolittiana - La Prima guerra mondiale - La Rivoluzione russa Modulo 5: i Totalitarismi e la crisi del 29 - il dopoguerra e l'Italia fascista - il dopoguerra e il Terzo Reich - l'URSS e lo stalinismo - La crisi del 1929 e il New Deal Modulo 6: la Seconda Guerra Mondiale e le sue eredità - la Seconda Guerra Mondiale (le fasi del conflitto) - la Resistenza, la <i>Shoah</i>, le foibe* - l'Onu, il processo di Norimberga, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la "cortina di ferro" e le origini della Guerra Fredda* * Questi ultimi argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio.
--	--

ABILITA':	- Utilizzare in modo consapevole il manuale in adozione (adoperarlo come testo di studio e di consultazione, distinguere i documenti storici proposti da quelli storiografici, l'analisi delle immagini e l'uso delle didascalie). -Cogliere i fenomeni di lunga durata nella dimensione socio-economica. -Cogliere somiglianze e differenze fra fenomeni analoghi di epoche diverse. - Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi. -Cogliere l'uso della storia nelle varie epoche -Cogliere la crisi (la necessaria integrazione) dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni. - Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati. - Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. - Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo (fonti archeologiche, scritte, iconografiche, materiali). - Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico. - Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale. - Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di più vasta portata. - Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati, riferiti alla realtà locale. - Saper usufruire delle possibilità offerte dal territorio (laboratori didattici dei musei, biblioteche...).
METODOLOGIE:	- lezioni frontali e partecipate (coadiuvate da presentazioni Power Point dell'argomento) - <i>cooperative learning</i> - analisi di fonti iconografiche e scritte - <i>Flipped Classroom</i> (a partire dal manuale in uso o da video di approfondimento) - utilizzo di <i>Google Classroom</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte e hanno tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione, coerenti con il Piano di studi d'Istituto: - correttezza dei contenuti e delle conoscenze - competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei

	concetti appresi, utilizzo di linguaggio e lessico specifici) - capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica, stabilire relazioni e confronti, approfondimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per buona parte del primo quadrimestre non è stato utilizzato il manuale dell'anno corrente, in quanto gli argomenti trattati riguardavano ancora il programma del quarto anno. Si è provveduto a fornire agli studenti presentazioni Power Point, materiali di sintesi, video di approfondimento sulle tematiche affrontate. Per i primi tre moduli il testo di riferimento della docente è stato Barbero, Frugoni, Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, 2^a edizione, vol. 2, <i>Il Settecento e l'Ottocento</i>, Zanichelli 2024. Per gli altri moduli il testo di riferimento è stato: Fossati, Luppi, Zanette, <i>Spazio pubblico, Manuale di storia e formazione civile</i>, vol.3, <i>Il Novecento e il mondo contemporaneo</i>, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Sanoma 2019.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1.Lo studente comprende che le teorie filosofiche, sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità o di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema 2.Lo studente individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta in diversi ambiti di realtà, di esistenza e di conoscenza, e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità e di argomentazione
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano; la Fenomenologia dello spirito come introduzione e compendio dell'intero sistema, lo Stato, la filosofia della storia, la guerra Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer: il velo di Maya, Kant e il suo superamento (o tradimento), la metafisica della volontà, l'esito pessimista e la sofferenza universale; Schopenhauer e Leopardi; le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: un nuovo modo di fare filosofia; le possibilità esistenziali, l'angoscia e la disperazione, la fede Il concetto di alienazione in Feuerbach Marx: il problema dell'emancipazione umana, la concezione materialistica della storia, l'analisi del sistema capitalistico, i meccanismi economici dello sfruttamento, il destino del capitalismo e la realizzazione della società comunista Cenni di filosofia nel positivismo Nietzsche: la figura di Nietzsche e le questioni nazismo e malattia, il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale tra apollineo e dionisiaco; la filosofia del mattino e la morte di Dio; la filosofia del meriggio e Zarathustra; l'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza Cenni su la crisi della ragione tra inconscio, nuove scoperte della fisica, l'evoluzione della matematica e le vicende storiche del cambio di secolo L'esistenzialismo: Jaspers, dal mondo al cosmo, dall'uomo alla trascendenza Sartre, la concezione dell'esistenza, la libertà, l'altro, gruppo
--	--

	e serie Heidegger, la ricerca filosofica sull'essere, l'Esserci e le sue caratteristiche, l'essere nel mondo, l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica, la struttura temporale dell'esserci. La svolta e i suoi esiti, il problema della metafisica occidentale, essere e verità, tecnica, arte, linguaggio e poesia Cenni sul dopo Heidegger: Buber, Levinas, Jonas, Arendt
ABILITA'	Analisi e Comprensione del Testo Decodificare il lessico specifico: Saper distinguere il significato filosofico di termini comuni rispetto al linguaggio quotidiano. Enucleare le tesi centrali: Identificare con precisione il problema filosofico e la soluzione proposta in un testo classico. Argomentazione e Logica Ricostruire la struttura argomentativa: Individuare i passaggi logici (premesse e conclusioni) che sostengono un'ipotesi o una teoria. Sostenere una tesi: Formulare un'opinione personale su un tema etico o metafisico, supportandola con argomentazioni razionali e coerenti. Storicizzazione e Sintesi Contestualizzare il pensiero: Collegare le idee di un autore al quadro storico, culturale e scientifico dell'epoca. Individuare persistenze e mutamenti: Cogliere come un concetto si sia evoluto o sia rimasto costante nella storia del pensiero. Connessioni Interdisciplinari Dialogare con le Scienze Umane: Integrare la riflessione filosofica con le conoscenze di psicologia, sociologia, antropologia e pedagogia. Rapporto tra Filosofia e Scienza: Comprendere come le scoperte scientifiche (dalla fisica quantistica alle neuroscienze) influenzino la visione del mondo e dell'uomo. Pensiero Critico e Attualizzazione Esercitare l'epoché (sospensione del giudizio): Approcciarsi a idee diverse dalle proprie con apertura mentale, analizzandole

	prima di giudicarle. Analizzare la complessità: Saper scomporre problemi complessi della società odierna (bioetica, intelligenza artificiale, crisi climatica) utilizzando categorie filosofiche. Sviluppare l'autonomia di giudizio: Non accettare passivamente dogmi o "verità" preconfezionate, ma interrogarne i fondamenti. Comunicazione ed Esposizione Utilizzare il linguaggio tecnico: Esporre concetti astratti con proprietà di linguaggio e rigore terminologico, sia oralmente che per iscritto. Sintesi concettuale: Saper riassumere sistemi filosofici articolati senza banalizzarli, evidenziandone i pilastri fondamentali. Confronto dialettico: Partecipare a discussioni collettive rispettando le regole del dialogo razionale e la posizione dell'interlocutore.
METODOLOGIE:	- lezioni frontali e partecipate - insegnamento per problemi - Didattica laboratoriale - Lezioni con supporto multimediale - approfondimenti specifici (a partire dal manuale in uso o da video di approfondimento)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte e hanno tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione, coerenti con il Piano di studi d'Istituto: correttezza dei contenuti e delle conoscenze chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi, utilizzo di linguaggio e lessico specifici capacità di analisi, sintesi, rielaborazione critica, stabilire relazioni e confronti, approfondimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Maurizio Ferraris, Il gusto del pensare, vol. 2 (per Hegel) e 3

DISCIPLINA: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	OBIETTIVI GENERALI • Sviluppare negli studenti una migliore padronanza della lingua straniera attraverso lo studio in L2 di contenuti disciplinari (letteratura) in situazioni di apprendimento "reale"; • Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari acquisiti tramite L2; • Formare a una conoscenza "complessa" e "completa" del sapere; • Educare a un approccio interdisciplinare del sapere. OBIETTIVI SPECIFICI • Comprendere e saper utilizzare la condivisione dei files creati in YouTube, G-Suite (Classroom, Drive, Docs, Sheets, Slides, ecc.); • Comprendere un documentario in inglese sugli argomenti presentati; • Analizzare e saper utilizzare in un contesto appropriato il lessico specifico. Gli studenti creano e elaborano del nuovo lessico acquisito da condividere con il gruppo classe ("Peer Education" - educazione tra pari); • Elaborare, discutere e condividere in squadra gli argomenti trattati durante le ore di lezione a disposizione a scuola; • Stendere un piano di lavoro/studio per la presentazione dell'argomento assegnato. Gli studenti aggiornano e condividono in rete con il docente coinvolto, le attività svolte; • Saper analizzare e approfondire gli argomenti assegnati in modo autonomo e condividendo in rete, con il gruppo di lavoro e docente coinvolto, i "Key Concepts" (concetti chiave); • Saper adeguarsi alla metodologia didattica della "Flipped Classroom" (classe capovolta); • Saper creare una presentazione (Google Slides, Canva, Powerpoint) in lingua L2 individuale e/o in squadra come prodotto unico; • Saper presentare il proprio lavoro davanti il proprio gruppo nell'ambito "Peer Education" (educazione tra pari) in inglese usando il nuovo lessico specifico acquisito – "Micro-Language Development" (sviluppo della micro-lingua); • Sapere elaborare e approfondire le presentazioni dei vari gruppi di lavoro come vera e propria lezione in L2 come preparazione alla verifica/relazione finale.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<u>Conceptual link 7 - Stability and Morality</u> (pp. 4-5)
---	---

(anche attraverso UDA o moduli)

7.1 The early years of Queen Victoria's reign - 1837-1861 (pp. 6-7)

YouTube (Flipped Classroom): fragments from: CBS News "China takes sovereignty over Hong Kong in 1997"; fragments from: AdventureMe "What remains of the Crystal Palace?"

7.2 City life in Victorian Britain (p. 8)

7.3 The Victorian frame of mind - The Victorian Compromise (p. 9)

7.4 Charles Darwin and On the Origin of Species (pp. 10-11)

- YouTube (Flipped Classroom activity): Documentary by Prof. Richard Dawkins "*The Genius of Charles Darwin*" - part 1, 2, 3)

7.6 The Victorian Legacy - How the Victorians invented leisure (p. 15)

7.10 The age of fiction (pp. 24-25)

7.11 All about Charles Dickens (pp. 26-27)

7.12 All about Oliver Twist (1838)

- Plot, characters, theme and style (p. 28)
- T50 Oliver wants some more (pp. 29-30)
- Dickens and Verga - Rosso Malpelo - Class presentation by students
- Fragments of David Lean's "*Oliver Twist*" - 1948
- Life in the Workhouses

7.14 All about Hard Times (1854)

- Plot, characters, theme and style (pp. 33-34)
- T51 The definition of a horse (pp. 35-36)
- Individual long turn (listening & speaking activity) (p. 37)
- "*Another Brick in the Wall*" - Pink Floyd (1979)
- Coketown (ONLY ex. 1-2 p. 38)
- Fragment: Charles Chaplin ("*Modern Times*" - 1936: The factory scene)

7.15 All about the Brontë sisters (p. 41)

7.16 All about Jane Eyre by Charlotte Brontë (1847)

- Plot, characters, theme and style (pp. 42-43)
- Fragments of Robert Young's "*Jane Eyre*" (1997)

7.17 The right to education (pp. 50-51)

7.18 All about Wuthering Heights by Emily Brontë

(1847)

- Plot, characters, theme and style (pp. 54-55)
- Fragments of David Skynner's "*Brontë's Wuthering Heights*" (1998)
- "*Wuthering Heights*" - Kate Bush (1978)
- Recap maps 1 - The Victorian Age: Stability and morality; 2 - Victorian Novel (pp. 75-76)

Conceptual Link 8 - A Two-faced Reality (pp.80-81)

8.1 The later years of Queen Victoria's reign
(1861-1901)

- Politics and reform in late Victorian Britain (p. 82)
- The British Empire and the end of the Victorian Age (p. 83)
- Rudyard Kipling (reference to: "*The Jungle Book*"; "*The White Man's Burden*")

8.2 Late Victorian ideas

- The decline of Victorian optimism (p. 84)

8.3 The Pre-Raphaelites (pp.85-86)

- The language of Ophelia's flowers
- TATE Gallery: "Art in Focus: The Real Ophelia" (short documentary)
- Research by students on William Holman Hunt; John Everett Millais; Dante Gabriel Rossetti; William Morris Arts And Crafts Movement; Edward Burne-Jones; Aubrey Beardsley (*expression competence & speaking activity*)

8.7 The late Victorian novel (p. 97)

8.8 The lasting appeal of crime stories - Why we all love a Victorian murder (pp. 98-99)

8.10 All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1850-1894)

- Plot, characters, theme and style (pp. 104-105)
- T61 The investigation of the mystery (pp.106-107)
- T62 The scientist and the diabolical monster (108-110)

8.13 Aestheticism & The dandy (p. 116)

8.14 All about Oscar Wilde (p. 117)

8.15 All about The Picture of Dorian Gray" (1891)

- Plot, characters, theme and style (pp.118-119)

- T64 I would give my soul (pp.120-121)
- Dorians' death (pp.124-126)
- Recap maps 1 - The Victorian Age: a two-faced reality - 1861-1901 (pp. 143-144)

Conceptual Link 9 - The Great Watershed (pp. 148-149)

9.1 The Edwardian Age (1901-1910)

- Edwardian Britain (p.150)

9.4 World War I (1914-1918)

- The drums of war (pp.156-157)

9.8 The Modernist revolution (p. 163)

9.9 Modernism in art - A new artistic language (p.164) (self-study)

9.10 Freud's influence (p.165)

- Freud's influence on modern writers ONLY: "*Freud's psychoanalytic theories ... and social context.*" (p.165)

9.10 Modern poetry

- Georgian poets and War poets ONLY: "*The poetry of the years ... their unconventional style.*" (p.167)

9.13 All about the War Poets

- Different views on war (p. 168)
- Rupert Brooke: "The Soldier" (pp.169-170)
- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" (pp.169-171)

Conceptual Link 10 - Overcoming the Darkest Hours (pp. 238-239)

10.3 World War II (1939-1945)

- The early phases (p. 243)
- How the War Ended (p. 244)
- The Holocaust (p. 244)
- Churchill the Power of Words (p. 244)

10.14 The dystopian novel (pp. 276-277)

10.15 All about George Orwell (p.278)

- "*Animal Farm*" (lettura integrale)
- "The Execution"
- "Old Major's speech"
- T91 The psychology of totalitarianism (pp. 284-286)

	Per ECC "Il diritto internazionale alla prova delle crisi attuali" tenuto dal professor Tarcisio Gazzini, professore ordinario di diritto internazionale presso l'Università di Padova
ABILITA':	Per quanto riguarda la comprensione di messaggi orali: - segue i punti principali di una conversazione - anche in ambito ESP (<i>English for Special Purposes</i>) – di una certa lunghezza che si protrae in sua presenza, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro ed avvenga nella lingua standard. Per quanto riguarda la comunicazione nella lingua orale: - partecipa ad una discussione mostrando di saper motivare e sostenere le proprie opinioni mediante spiegazioni, argomentazioni e commenti; - sa sostenere una esposizione in modo coerente, riassumendo oralmente parti di una informazione, di testi scritti ed orali che contengono prese di posizione, considerazioni, argomentazioni e riassumendo oralmente la trama e la successione degli eventi in una sequenza temporale nonché collocando le proprie idee in un ragionamento logico; - sa servirsi di strategie quali: ripetere parti del discorso dell'interlocutore per garantire la comprensione da ambedue le parti; chiedere a qualcuno di spiegare nuovamente quello che ha detto; utilizzare una parola semplice con un significato simile a quello che non riesce a ricordare e a chiedere anche una correzione; - possiede una qualità di mezzi linguistici che gli consentono di: esprimersi in modo comprensibile senza troppe esitazioni, inserendo però pause per organizzare e correggere quanto sta dicendo, soprattutto quando si esprime liberamente e per esteso; trasmettere una informazione semplice con un significato fondamentale ed evidenziare il punto che considera più importante; servirsi di un vocabolario sufficiente per esprimersi, a volte con l'ausilio di perifrasi, sulla maggior parte degli argomenti relativi alla vita quotidiana; parlare a lungo e in modo abbastanza regolare, anche se esita per ricercare una struttura o una parola, si notano anche pause lunghe. Per quanto riguarda la comprensione di testi scritti: - sa capire i punti essenziali dei testi letterari e su temi attuali e noti - sa capire anche articoli specialistici destinati a un vasto pubblico o materiale autentico nel quale si trattano temi legati alle materie di indirizzo - sa desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute, riuscendo così a capire il senso delle argomentazioni, se il tema è già noto

	- sa scorrere velocemente brevi testi e trovare fatti ed informazioni importanti - sa distinguere fatti ed opinioni su temi di presentati. Per quanto riguarda la comunicazione nella lingua scritta: - scrive in maniera semplice su temi diversi ed esprime opinioni ed idee personali mettendo a confronto diversi punti di vista; - scrive un testo articolato su un tema noto mettendone in evidenza i punti essenziali, proponendo argomentazioni adeguate che non siano frutto di semplice studio mnemonico (solo alcuni lo sanno fare).
METODOLOGIE:	lezione frontale; <i>Peer Group Education</i>; lezioni guidate; <i>Problem Solving</i>; utilizzo della LIM; visione di video; <i>Flipped classroom</i>; Google Classroom, Google DOCS, Google Moduli.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per l'attribuzione di una <u>valutazione ottima (9-10)</u> partecipa alle lezioni intervenendo costantemente in lingua inglese; rivolge domande pertinenti e rivela vivo interesse e volontà di approfondimento anche a casa; è accurato e sistematico nell'impegno a casa; è serio, responsabile e collabora attivamente; possiede metodo di lavoro autonomo ed efficace. Per l'attribuzione di una <u>valutazione tra discreto e buono (7-8)</u> interviene in lingua straniera se espressamente richiesto; segue con attenzione ed è in grado di intervenire in modo pertinente; l'impegno è generalmente costante; accetta di collaborare se espressamente richiesto; ha un metodo di lavoro efficace ma non è del tutto autonomo. Per l'attribuzione di una valutazione di <u>sufficienza (6)</u> segue con attenzione, anche se interviene raramente; collabora solo se sollecitato; il suo impegno nello studio non è sempre costante; esegue i compiti in modo talvolta approssimativo; sa lavorare secondo le istruzioni; ha compiuto progressi rispetto ad alcuni obiettivi prefissati, dimostrando di saper seguire le indicazioni del docente per migliorare. L'esposizione orale e la produzione scritta sono frutto di studio spesso mnemonico, piuttosto che di apprendimenti significativi. Per l'attribuzione di una <u>valutazione insufficiente (5)</u>

	segue in modo discontinuo e l'impegno è saltuario. E' frettoloso ed approssimativo nell'esecuzione dei compiti. Sa lavorare solo se assistito e guidato. Non ha mostrato alcun progresso rispetto ad alcuni obiettivi ritenuti requisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato. Per l'attribuzione di una <u>valutazione gravemente insufficiente (4)</u> appare disinteressato/disorientato; l'impegno in classe è assai limitato; svolge raramente i compiti e dimostra scarsa disponibilità alla collaborazione e ad un serio lavoro di recupero; non sa organizzare il proprio lavoro ed ha gravi lacune pregresse.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>"Performer - Shaping Ideas: From the Victorian Age to the Present Age - vol 2"</i>; Spiazzi M., Tavella M., Layton M., ed. Zanichelli editore S.p.A., Bologna, 2021 Materiale (testi tratte da altri libri di testo) e link (video, audio) caricati in Google Classroom.

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie adeguate per risolvere semplici problemi. - Utilizzare le conoscenze e le abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per argomentare e/o esaminare la correttezza di ragionamenti in ambito matematico.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Le funzioni e le loro proprietà</u> Definizione di funzione. Dominio, codominio e immagine di una funzione. Studio e rappresentazione del dominio, segno e intersezione con gli assi di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari. Funzione composta. <u>Limiti</u> Intorni. Concetto intuitivo di limite. Limite destro e sinistro. Teorema dell'unicità del limite. Continuità di una funzione in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle operazioni con i limiti. Risoluzione delle forme indeterminate. Gerarchia degli infiniti. <u>Continuità</u> Funzione continua in un punto. Funzione continua. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. <u>La derivata</u> Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Esempio di calcolo della derivata di una funzione in un punto attraverso la definizione. Funzione derivata. Derivata di alcune funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza, funzione esponenziale di base e, funzione logaritmo naturale). Derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. <u>Teoremi sulle funzioni derivabili e studio di una funzione</u> Punti di massimo e di minimo assoluti e relativi. Teorema di Fermat. Punti stazionari. Funzioni crescenti e decrescenti. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari. Funzioni convesse e concave. Criterio per la convessità o concavità di una funzione. Punti di flesso.
---	---

	Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte. <u>Nota sullo svolgimento del programma:</u> Considerata la tipologia specifica del corso di studi, si è scelto di non appesantire la trattazione teorica dei vari argomenti tralasciando la dimostrazione dei teoremi, mentre si è insistito sulla comprensione di definizioni ed enunciati. Molto del tempo a disposizione è stato dedicato all'esercizio per favorire una maggior acquisizione dei contenuti e per sviluppare capacità intuitive, logiche e applicative. Gli esercizi, gli esempi e i controesempi proposti non sono stati particolarmente articolati, ma semplici e mirati.
ABILITA':	- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza. - Determinare la funzione inversa di una funzione. - Determinare la funzione composta di due funzioni. - Rappresentare il grafico di alcune funzioni elementari. - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. - Determinare gli asintoti di una funzione. - Disegnare il grafico probabile di una funzione. - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. - Calcolare le derivate seconde. - Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima. - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. - Determinare i flessi mediante la derivata seconda (casi semplici). - Tracciare il grafico di una funzione polinomiale o razionale fratta.
METODOLOGIE:	Le lezioni sono state strutturate in modo da stimolare interventi da parte degli studenti su teoria ed esercizi. Si è insistito sui punti di più difficile comprensione. Sono stati assegnati esercizi di varia difficoltà, anche per il lavoro domestico, che sono stati corretti in classe o spiegati a richiesta. Molte esercitazioni si sono svolte a gruppi al fine di un apprendimento cooperativo e di stimolare alla discussione anche gli studenti meno propensi ad interventi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata coerente con quanto delineato nel Progetto di Istituto. La valutazione delle verifiche ha tenuto conto dei seguenti indicatori: - Conoscenza dei contenuti; - Uso del linguaggio; - Uso delle tecniche di calcolo; - Comprensione; - Applicazione e rielaborazione critica; - Gestione delle strategie risolutive. Nella formulazione della proposta di voto finale, saranno considerati, oltre agli interventi positivi degli alunni nelle varie fasi della lezione, anche l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Bergamini Barozzi Trifone, Matematica.azzurro, vol. 5, Zanichelli.

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Osservare e identificare fenomeni. - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>Cariche elettriche e forze elettriche</u> La carica elettrica. Quantizzazione e conservazione della carica. L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto. Legge di Coulomb. Forza elettrica e forza gravitazionale. Sovrapposizione di forze elettriche. La legge di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. <u>Il campo elettrico</u> Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Forza agente su una carica posta in un campo elettrico. Sovrapposizione di campi elettrici. Le linee di forza del campo elettrico. Il condensatore come esempio di configurazione di cariche che genera un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica in un campo elettrico. Definizione di superficie equipotenziale. Superfici equipotenziali nel caso di campo elettrico generato da un campo elettrico uniforme. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Conduttori in equilibrio elettrostatico. <u>La corrente elettrica</u> La corrente elettrica. Intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e la forza elettromotrice. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza equivalente di una rete di resistori. Amperometro e voltmetro. Potenza elettrica ed effetto Joule. Attività di laboratorio: costruzione di un circuito con lampadina; verifica sperimentale della prima legge di Ohm. <u>Nota sullo svolgimento del programma:</u> Considerata la specificità di questo corso di studi e l'esiguo numero di ore settimanali, si è ritenuto utile privilegiare l'aspetto qualitativo dei diversi contenuti proposti. Per questo è stato dato maggior rilievo alla presentazione e descrizione dei fenomeni e delle leggi trattati senza insistere sulle dimostrazioni o sulle applicazioni troppo complesse degli stessi. La trattazione degli argomenti teorici è stata integrata dalla risoluzione di esercizi, che hanno avuto prevalentemente lo scopo di agevolare la comprensione dei contenuti proposti. Gli esercizi assegnati
---	---

	per casa o nelle verifiche scritte sono stati semplici, mentre alcuni esercizi più articolati sono stati svolti in classe.
ABILITA':	- Saper definire le grandezze fisiche introdotte e comprenderne il significato. - Saper enunciare e applicare le leggi fisiche studiate. - Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. - Saper risolvere semplici problemi di applicazione delle leggi e dei principi trattati. - Saper inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze. - Saper operare collegamenti tra i vari temi affrontati.
METODOLOGIE:	Le lezioni sono state strutturate in modo da stimolare interventi da parte degli studenti su teoria ed esercizi. Si è insistito sui punti di più difficile comprensione. Sono stati assegnati semplici esercizi, anche per il lavoro domestico, che sono stati corretti in classe o spiegati a richiesta. Alcune esercitazioni si sono svolte a gruppi al fine di un apprendimento cooperativo e di stimolare alla discussione anche gli studenti meno propensi ad interventi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata coerente con quanto delineato nel Progetto di Istituto. La valutazione delle verifiche ha tenuto conto dei seguenti indicatori: - Conoscenza dei contenuti. - Uso del linguaggio specifico. - Applicazione delle strategie risolutive e valutazione critica dei risultati. Nella formulazione della proposta di voto finale saranno considerati, oltre agli interventi positivi degli alunni nelle varie fasi della lezione, anche l'impegno e i progressi rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: James S. Walker, Fisica. Idee e concetti, Quinto anno, Linx.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Osservare, descrivere ed analizzare nelle parti principali fenomeni appartenenti al mondo naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea. - Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>L'apparato riproduttore.</u> L'apparato riproduttore maschile e femminile. Lo sviluppo embrionale. Malattie sessualmente trasmissibili. <u>Le basi chimiche dell'ereditarietà</u> Gli esperimenti di Griffith, di Avery e di Hershey e Chase. Il modello del DNA di Watson e Crick. La replicazione del DNA e gli enzimi coinvolti. Telomeri e telomerasi nelle cellule umane. La PCR (Polymerase Chain Reaction). <u>Il codice genetico e la sintesi proteica</u> Geni e proteine. La relazione tra sequenza genetica e struttura proteica. La trascrizione del DNA. Il codice genetico e le sue proprietà. La sintesi proteica. Mutazioni puntiformi e loro effetti. Mutazioni indotte e spontanee. <u>Cenni sulla regolazione dell'espressione genica</u> Regolazione dell'espressione genica nei Procarioti. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. <u>Le Biotecnologie</u> La tecnologia del DNA ricombinante. Cenni al progetto Genoma Umano. Sintesi di proteine utili mediante batteri, applicazioni biotecnologie, OGM in agricoltura, l'OGM come definizione giuridica, la clonazione. Le biotecnologie mediche. L'impronta genetica (DNA fingerprinting), RFLP, cella elettroforetica. Analisi dello stato del dibattito pubblico relativo al tema delle colture OGM. Analisi delle possibili implicazioni bioetiche delle crescenti capacità di sequenziamento del DNA. <u>I vulcani</u> Che cosa sono i vulcani. I prodotti delle eruzioni. I diversi tipi di edifici vulcanici. I tipi di eruzioni vulcaniche. I fenomeni e le risorse legati all'attività vulcanica. La distribuzione dei vulcani sulla Terra. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico. <u>I fenomeni sismici</u>
---	---

	Che cos'è e come si origina un terremoto. I tipi di onde sismiche e il sismografo. La magnitudo e l'intensità di un terremoto. Il comportamento delle onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra. La difesa dai terremoti. Il rischio sismico in Italia. <u>Cambiamenti climatici</u> L'influenza delle variazioni di temperatura e salinità sulla densità delle acque. Effetti della variazione di albedo sul riscaldamento di terre emerse e oceani. Le conseguenze del riscaldamento atmosferico. La deforestazione. Gli accordi internazionali per la riduzione dei gas serra.
ABILITA':	- Descrivere gli organi che compongono l'apparato riproduttore. Descrivere le fasi dello sviluppo embrionale. Riconoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente. - Saper analizzare criticamente le conseguenze etico-sociali dell'applicazione e degli sviluppi delle biotecnologie. - Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. Associare le eruzioni al tipo di edificio vulcanico. - Conoscere i fattori che determinano il rischio vulcanico. Conoscere l'origine di un terremoto e i tipi di onde che vengono generate. Conoscere la distribuzione geografica dei terremoti. Conoscere i comportamenti da adottare in caso di terremoto. - Correlare il riscaldamento atmosferico alla fusione dei ghiacci e alla tropicalizzazione del clima. Correlare la deforestazione al riscaldamento globale. Conoscere gli accordi internazionali e le azioni da intraprendere per contrastare il riscaldamento globale.
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lezione frontale, lavori a gruppi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prova scritta e/o colloqui orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Lupia Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. blu. Volume unico. La terra nello spazio - Geodinamica esogena - Geodinamica endogena. Zanichelli. Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. La nuova biologia blu. Dalla cellula alle biotecnologie PLUS. Zanichelli. Materiali multimediali ed articoli adattati dal docente.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI in CLIL

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale. - Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico e sociale valutando fatti e giustificando le proprie scelte.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- The characteristics of living beings - The Deep time and the origin of life - The classification of living beings - Darwin's theory of evolution - The evidence for Darwin's theory of evolution - Natural and artificial selection - The origin of the species <i>Homo sapiens</i> - The migrations of <i>Homo sapiens</i> - The scientific explanation for the non-existence of human races
ABILITA':	Gli studenti sono in grado di: - descrivere la classificazione degli esseri viventi - spiegare la teoria dell'evoluzione di Darwin e le sue prove - confrontare l'evoluzione degli esseri viventi con il tempo profondo - confrontare la selezione naturale e quella artificiale - spiegare l'origine della nostra specie <i>Homo sapiens</i> - dare una spiegazione scientifica alla non esistenza delle razze umane
METODOLOGIE:	Lezioni dialogate, cooperative learning, problem solving, attività di coppia o di gruppo, lezioni con supporto multimediale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: - livello delle conoscenze acquisite - capacità di esposizione scritta e orale di argomenti scientifici in inglese - impegno e partecipazione - progressivo miglioramento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Dispense predisposte dalla docente.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe ha complessivamente raggiunto le seguenti competenze previste dall'istituto a conclusione del percorso scolastico. Gli studenti: · Mettono in relazione all'evoluzione della storia i modelli educativi, scolastici e sociali nell'età contemporanea. · Correlano le diverse discipline, scientifiche e umanistiche, allo studio dell'educazione. · Riconoscono i temi del confronto educativo contemporaneo. · Individuano i codici dei diversi mass-media e comprendono le implicazioni educative. · Colgono il valore dell'inclusione e il significato dell'esperienza umana nella sua espressività globale. · Operano collegamenti tra i concetti espressi dagli autori all'interno della disciplina e li mettono in relazione con le altre discipline. · Utilizzano in modo appropriato il lessico specifico della disciplina. Collocano e comprendono alcuni problemi e concetti fondamentali della sociologia (istituzione, norme e valori, socializzazione, devianza, povertà, stratificazione sociale e mobilità, comunicazione e i mezzi di comunicazione, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, società democratica, processi di globalizzazione, welfare state).
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<u>PEDAGOGIA</u> <u>Scuole nuove e attive</u>: in Inghilterra (Cecil Reddie e Haden Badley, Cecil Reddie e Haden Badley e gli scout), in Germania (Lietz), in Russia (Tolstoj), in Italia (Agazzi e Pizzigoni). <u>L'attivismo ideologico</u>: Makarenko, Gentile e Maritain. <u>L'educazione fascista</u>. ECC: <u>"Prospettive sociali e Costituzione" art.33 sulla libertà delle arti e delle scienze, dell'insegnamento</u> <u>Dewey</u>: il pensiero, il compito dell'educazione e il rapporto, scuola educazione, la pedagogia come scienza e l'attivismo, l'esperienza di Chicago. Lettura: Dewey "Educazione, individuo e società" brano da //
--	---

mio credo pedagogico, La Nuova Italia, Firenze 1954.
Democrazia e Educazione, La Nuova Italia, Firenze 1998 (cap. 1-2-3-4-8).

Montessori: la pedagogia sperimentale e i debiti con Itard e Seguin, la condizione dell'infanzia e la *casa dei bambini*, l'ambiente, la mente assorbente, la maestra direttrice.

Lettura: Montessori "La scoperta del bambino", Garzanti, Milano 1999 (cap. 1-2-3-4-6-9-10-11-23).

Visita alla sezione Montessoriana "Ist. Regina Elena di Rovereto": osservazione dell'ambiente, strumenti e ruolo della maestra.

Claparède e l'educazione funzionale.

Freinet e la pedagogia popolare.

Rogers e la pedagogia non direttiva.

Lecture: Freinet "Le mie tecniche" brano da *Le mie tecniche*, La Nuova Italia, Firenze 1990, pp. 11-16.

Pedagogia sociale e dell'emancipazione

Freire e la pedagogia della liberazione

Don Milani e la scuola di Barbiana

Lettura: Don Milani "Una scuola discriminante" brano da *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967;

ECC: "Prospettive sociali e Costituzione" art. 34 sul diritto all'istruzione

Educare alla complessità:

Morin e la testa ben fatta

Bateson e la mente ecologica (cenni)

Gardner e le intelligenze multiple (cenni)

Lettura: Morin "La sfida della globalità" brano da *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina Editore, 2000, pp. 5-7.

L'educazione, cittadinanza e diritti

Educazione per tutti, integrazione e inclusione (ripetizione)

Lettura: Dichiarazione dei diritti dei bambini

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

L'organizzazione della società

Valori e norme: nelle società moderne; Weber le azioni sociali, l'etica protestante e la dimensione concreta dei valori; norme e loro articolazione; Durkheim, fatti sociali e norme; Sumner e la distinzione delle norme in usanze, costumi e legislazione

Istituzioni e dinamiche: definizione di istituzione per il linguaggio comune e per la sociologia, le trasformazioni secondo Merton, ruolo e status, ruolo e *modello drammaturgico* in Goffman, burocrazia nello stato moderno, secondo Weber.

Controllo della società

Socializzazione: primaria e secondaria.

Risocializzazione: le istituzioni totali e Goffman; l'istituzione negata e la legge Basaglia.

Lecture: Goffman "Le istituzioni totali" brano da *Asylums*, Einaudi, Torino 1968; Basaglia "La rivoluzione culturale" video Raiscuola.

ECC: "Prospettive sociali e Costituzione" art.27 sulla umanità della pena

La devianza

Devianza e criminalità: definizione e studi sociologici; Lombroso e i cinque tipi di criminalità; Durkheim e la violazione delle regole, il suicidio; Merton e i cinque comportamenti devianti; la scuola di Chicago, la teoria delle subculture e le baby gang; la teoria dell'etichettamento e suoi sviluppi, la teoria del panico morale; Zimbardo l'esperimento carcerario e la teoria delle finestre rotte.

La stratificazione sociale

Disuguaglianze: definizione e forme; Marx e Engels e il concetto di classe; Weber e il concetto di ceto; Gramsci e l'egemonia culturale; la teoria funzionalista e le implicazioni; la teoria dell'élite e Pareto; la nascita dei nuovi ceti: Labini e il ceto medio; Mills e *i colletti bianchi*.

Ricchezza e povertà: definizione e misurazione della povertà; povertà assoluta e relativa; Amartya Sen e il concetto di *capability*; ISTAT, PIL, ISU, GPI e coefficiente di GINI; le prospettive di Atkinson e Therborn sulle disuguaglianze e le possibili soluzioni.

La mobilità sociale: definizione e dinamiche secondo la teoria di

Sorokin.

ECC: “Prospettive sociali e Costituzione” art. fondamentali 1-2-3-4; art. 37 sulla tutela delle donne; Agenda 2030, Obiettivo 10, Ridurre le disuguaglianze.

Lecture: *Disuguaglianze nella Storia*, Anna Soci Università di Bologna; *Ricchi/Poveri: una sintesi*, Pierluigi Ciocca Economista Il bollettino di Clio, rivista scientifica, luglio 2022

La società di massa

Caratteri generali: contesto storico, invenzioni e produzione di massa, Fordismo e Taylorismo, la crescita demografica, l'inurbamento, l'istruzione pubblica, la terziarizzazione, i partiti di massa.

I cambiamenti: Weber e la razionalizzazione, Simmel la metropoli e l'individuo blasé, Hobsbawm e il rapporto tra borghesia e denaro, Goode e le trasformazioni della famiglia, Ortega y Gasset e l'omologazione.

Lecture: Simmel “La vita nella metropoli” brano da *La metropoli e la vita dello spirito*, Armando, Roma 1995; “Denaro, cerchie sociali e impersonalità” brano da *Filosofia del denaro*, UTET, Torino 1985.

Dalla comunicazione di massa e alla società dell'informazione

I mass media: cinema, radio, televisione; Doob e la propaganda; Gerbner e la teoria della coltivazione; Popper e *la televisione cattiva maestra*; Non è mai troppo tardi di Alberto Manzi

Lecture: Popper “Educazione, sviluppo dei bambini e televisione” brano da *Cattiva maestra televisione*, Reser, Milano 1994, pp. 19-24.

I news media: computer, rete internet, web e social media; i cambiamenti generazionali e la generazione Z; Haidt e la generazione ansiosa; l'IA e IA generativa, implicazioni etiche; McLuhan media freddi e caldi e villaggio globale.

ECC: Festival Informatici senza frontiere, Conferenze: Le macchine super-intelligenti e le sfide scientifiche tra etica e quotidiano. Tenuto da Marco Gori, professore di Informatica e guida del Siena *Artificial Intelligence Lab*, Università di Siena IA e tecnologie conviviali. Aspetti sociali, etici e ambientali delle macchine calibrate con (tanti) dati. Tenuto da Norberto Patrignani, già Docente di *Computer Ethics* Politecnico di Torino.

Lecture: Haidt “I social media e la trasformazione” brano da *La generazione ansiosa*, Rizzoli, Milano 2024.

	<u>I processi di globalizzazione</u> Definizione; le quattro fasi storiche; Wallerstein e il sistema-mondo; Beck globalismo, globalità e globalizzazione; la globalizzazione economica e i fenomeni di delocalizzazione, deindustrializzazione e terziarizzazione dell'economia; Latouche e la decrescita felice; i rischi della globalizzazione e la questione dei diritti; i movimenti no-global; la globalizzazione politica e la crisi dei sistemi democratici; la globalizzazione sociale e culturale; dall'omogeneizzazione alla creolizzazione; Bauman e la società liquida; le migrazioni; multiculturalismo, integrazione e le politiche del riconoscimento; Sayad e la doppia assenza del migrante. Lecture: Beck "Globalismo e globalità" brano da <i>Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria</i>, Carocci, Roma 2005; Bauman "Il problema dell'identità" <i>La società dell'incertezza</i>, il Mulino, Bologna, 1999; Giacomarra "Identità e relazioni sociali". <u>Welfare state (Cenni)</u> Definizione, tappe di sviluppo storico, modelli europei, attori e fonti. <u>Identità individuale e collettiva (argomento svolto dopo il 15 maggio)</u> Definizione; il corpo oggetto e soggetto di cultura; tecniche del corpo; antropopoiesi; bello sociale; vestiario; ruoli sessuali e identità di genere; persona; individualismo e comunitarismo; identità sociale e collettiva; identità etnica e diasporica. Lettura: Fabietti "Che cos'è un nome?" brano da <i>L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco</i>, Carocci, Roma 2024
ABILITA':	· saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale anche in riferimento alla formazione e educazione · saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio. · saper riassumere oralmente e per iscritto il contenuto di un testo. · saper individuare alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto · saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese · saper distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale · saper cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale

	· saper individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge l'esperienza sociale · saper individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni · saper cogliere le dinamiche psicosociali innescate dall'incontro con l'altro · saper riconoscere tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca
METODOLOGIE:	Lezione frontale con supporto multimediale Lavori di gruppo e in coppia Analisi dei testi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si fa riferimento a quanto stabilito nel Progetto d'Istituto. Sono state proposte diverse tipologie di verifica per preparare le studentesse all'Esame di Stato: prove scritte (tema e quesiti a risposta aperta), prove orali, simulazione della seconda prova.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Angelo Scalisi e Francesca Nicola, <i>Scienze umane. Percorsi e parole. Antropologia, sociologia, pedagogia</i>, Zanichelli 2023 Materiale di studio fornito dall'insegnante; brevi video; testi.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Competenza storico-critica: inquadrare autori, opere e movimenti nel loro specifico contesto culturale, politico, religioso e filosofico, cogliendone le relazioni con le altre espressioni del pensiero. 2. Competenza di lettura e analisi: applicare in autonomia un metodo di lettura delle opere che ne esamini gli aspetti materiali, tecnici, formali, iconografici e stilistici, utilizzando una terminologia appropriata. Il metodo di analisi dovrà saper integrare la rigorosa scansione cronologica con approcci interpretativi che colgano connessioni trasversali e la dimensione simbolica, inserendo l'opera d'arte all'interno di un sistema di relazioni e significati. 3. Competenza interpretativa e di giudizio: formulare ipotesi interpretative fondate, valutando la portata innovativa delle opere nel loro tempo e nella loro percezione storica; sviluppare la capacità di istituire connessioni trasversali tra opere di epoche diverse, riconoscendo il dialogo costante tra tradizione e innovazione e la pluralità di significati che un'opera può generare. 4. Competenza di cittadinanza attiva: riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico come memoria collettiva e comprendere come gli strumenti della storiografia artistica siano utili per decodificare criticamente la complessità del presente.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	1. Opera d'arte: definizioni e metodo L'opera d'arte. Cos'è? Come è cambiato il concetto di opera d'arte nei secoli: <i>Techné</i>, <i>Mimesis</i>, Disegno, Belle arti, Arti figurative / plastiche, Arti maggiori e arti minori, Opera d'arte, Bene culturale. Analisi dell'opera d'arte. I materiali, le tecniche e le funzioni. Iconografia: i 3 livelli di interpretazione dell'immagine di Panofsky, generi iconografici. Lo stile: analisi formale ed espressiva: Dimensione e formato, Schema compositivo, Spazio e profondità, Linea, Colore, Illuminazione, Narrazione, Gestualità. 2. Neoclassicismo Contesto storico Le tappe: L' <i>Encyclopédie</i>, Il Grand Tour, La scoperta di Ercolano e Pompei, Winckelmann, Collezionismo e saccheggi: i marmi del Partenone, Le accademie. Jacques-Louis David <i>Il Giuramento degli Orazi</i>, 1784-1785 <i>La Morte di Marat</i>, 1793. Con riferimento a: Buonarroti, <i>Pietà</i>; Raffaello, <i>Deposizione Baglioni</i>; Caravaggio, <i>Deposizione</i>.
--	---

Antonio Canova

Monumento Funerario a Maria Cristina d'Austria, 1798-1805

Amore e Psiche, 1787-1793. Con riferimento a: Morghen Filippo, *Fauno che bacia una baccante*.

Le Grazie, 1814-17. Con riferimento a: Thorvaldsen, *Le grazie ascoltano il canto di cupido*; *Le grazie*, replica romana nel Duomo di Siena; Botticelli, *Primavera*; Raffaello, *Le tre grazie*.

Approfondimento sulla scultura con il metodo indiretto: i gessi

Napoleone secondo gli artisti: confronto David-Canova

Jacques-Louis David, *Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*, 1800-1803

Antonio Canova, *Napoleone come Marte Pacificatore*, 1803-1806

3. Romanticismo

Contesto storico

Il Paesaggio: pittoresco e sublime

Caspar Wolf, *Ghiacciaio Inferiore di Grindelwald*, 1780

Francis Towne, *Veduta dall'interno del colosseo*, 1780

John Constable, *Studio di nuvole*, 1821

William Turner

Didone costruisce Cartagine, 1815. Con riferimento a Lorrain, *L'imbarco della regina di Saba*, 1648.

Bufera di neve: Annibale e le sue truppe che valicano le Alpi, 1810-1812

Pioggia, vapore, velocità, 1844

Caspar David Friedrich

Abbazia nel querceto, 1809-1810

Monaco in riva al mare, 1808-1810

Viandante sul mare di nebbia, 1818

Corot e la scuola di Barbizon

Camille Corot, *Ponte di Narni*, 1826

Charles-François Daubigny, *Tramonto sull'Oise*, 1865

La pittura di storia

Théodore Géricault

La zattera della Medusa, 1818-1819

La serie degli alienati: *Alienata con la monomania del gioco*, 1822-1823; *Alienata con la monomania dell'invidia*, 1821-1823.

Eugène Delacroix

La libertà che guida il popolo, 1830

Francesco Hayez

Il bacio, 1859. Con riferimenti a Hayez, *L'ultimo bacio dato a Giulietta da Romeo*, e alle versioni del 1861 e 1867.

Il Gothic Revival

Emilio de Fabris, *Facciata del Duomo di Firenze*, 1867-1887

Eugène Viollet-le-Duc, *Restauri di Carcassonne*, dal 1844 al 1879

4. Realismo

Contesto storico

La fotografia. Nascita e sviluppi artistici. Riferimenti a Niépce, *Veduta dallo studio a Le Gras*, ca. 1826-1827; Daguerre, *L'Atelier dell'artista*, 1837; Oscar Gustave Rejlander, *Two Ways of Life*, 1857; Félix Nadar, *Ritratto di Sarah Bernhardt*, 1864; Muybridge, *Dinamismo di un cavallo in corsa*, 1887; Marey, *Salto in lungo da fermo*, 1882; Franck, *La colonna di Vendome abbattuta*, 1871.

Gustave Courbet

Gli spaccapietre, 1849

Funerale ad Ornans, 1849

I Macchiaioli

Telemaco Signorini, *Marina di Viareggio*, 1860

Silvestro Lega, *La visita*, 1868

Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri*, 1866

Giovanni Fattori, *In vedetta*, 1873

Édouard Manet

Il chitarrista spagnolo (il guitarrero), 1860

La colazione sull'erba, 1863. Con riferimento a Tiziano, *Concerto campestre*, 1509-1510; Marcantonio Raimondi, *Giudizio di Paride* (copia da Raffaello Sanzio), 1510-1520; Confronto con Cabanel, *Nascita di Venere*, 1863.

Edouard Manet, *Olympia*, 1863. Con riferimento a Tiziano, *Venere di Urbino*, 1538

5. Impressionismo

La prima mostra impressionista Caratteristiche e nascita della corrente, con riferimento a tre opere esposte: Claude Monet, *Impressione, sole nascente*, 1872-1873; Pissarro, *Mattina di giugno a Pontoise*, 1873; Sisley, *La strada da Saint-Germain a Marly*, 1872; Morisot, *La culla*, 1872.

Claude Monet

Foce della Senna a Honfleur, 1865. Con riferimento a Boudin, *La spiaggia di Trouville*, 1863.

Donne in giardino, 1867

Terrazza sul mare a Sainte-Adresse, 1887. Con riferimento alla stampa giapponese: Hokusai, *Il saizado del tempio di Gohyaku-Rakanji*, 1830-1832.

La signora Monet e suo figlio, 1875. Con riferimento all'opera: *Il cerchio cromatico* di Chevreul.

Le serie sulla cattedrale di Rouen: *La Cattedrale di Rouen, Tempo grigio*, 1892; *La cattedrale di Rouen. il portale. Sole mattutino, armonia blu*, 1894; *la cattedrale di Rouen al tramonto*, 1893-1894

La serie delle ninfee: *Lo stagno delle ninfee*, 1897-1899; *Le ninfee. Sole al tramonto*, 1915-1926; *Le ninfee. Riflessi verdi*, 1915-1926.

Auguste Renoir

La Grenouillère, 1869. Confronto con Monet, *La Grenouillère*, 1869.

Il ballo al Moulin de la Galette, 1876.

Edgar Degas

La lezione di danza, 1871-1874

L'assenzio, 1873

6. L'arte nella Belle Epoque

Contesto storico

Postimpressionismo:

Pointillisme

Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*, 1883-1884

Paul Cezanne

La serie delle bagnanti: *Bagnanti*, 1874-1875; *Bagnanti*, ca 1890, *Grandi bagnanti*, 1906.

La serie di Sainte Victoire: *La montagna Sainte-Victoire con grande pino*, 1885-1886; *La montagna Sainte-Victoire*, 1902-1904, *La montagna Sainte-Victoire*, 1905.

Paul Gauguin

La visione dopo il sermone, 1888. Con riferimento a: Hokusai, *Scene di lotta del sumo*.

Van gogh che dipinge i girasoli, 1888

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, 1897

Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate, 1885

La serie delle scarpe in relazione al saggio *L'origine dell'opera d'arte* di Martin Heidegger: *Un paio di scarpe*, 1886; *Tre paia di scarpe*, 1886

La camera da letto, 1888

La notte stellata, 1889

Campo di grano con volo di corvi, 1890

Le Secessioni:

La Secessione di Monaco

Franz von Stuck, *Il peccato*, 1908

La Secessione Viennese

Klimt, *Pallade Atena*, 1898. Confronto con: Franz von Stuck, *Pallade Atena*, 1898; Klimt, *Nuda Veritas*, 1899

Klimt, *Giuditta I*, 1901. In relazione alle Giuditta di Donatello, Botticelli, Artemisia Gentileschi e Caravaggio.

	Klimt, <i>Giuditta II (Salomè)</i>, 1909. <u>In relazione</u> alle Salomè di Filippo Lippi, Moreau, Von Stuck, Beardsley. <u>Divisionismo:</u> Divisionismo simbolista Giovanni Segantini, <i>Le due madri</i>, 1889. <u>A confronto con</u> Segantini, <i>Le cattive madri</i>, 1894 Divisionismo sociale Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i>, 1898-1901 7. Le Avanguardie* Contesto storico <u>Espressionismo</u> Edvard Munch, <i>L'urlo</i>, 1893 Henri Matisse, <i>Ritratto di Madame Matisse. La linea verde</i>, 1905, Ernst Ludwig Kirchner, <i>Pannello pubblicitario per una mostra della Brücke alla galleria Arnold di Dresda</i>, 1910 Ernst Ludwig Kirchner, <i>Due donne per strada</i>, 1914. <u>In relazione a</u> <i>Maschera Hongwe</i>, dal Congo, XIX secolo <u>Cubismo</u> Le fasi dell'arte cubista: protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico Cezanne, <i>Il tavolo della cucina</i>, 1888-1890 Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, 1907. In relazione a Picasso, <i>Studio per Les demoiselles d'Avignon</i>, marzo/aprile 1907. Picasso, <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>, 1909-1910. A confronto con: Cézanne, <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>, 1899 Picasso, <i>Natura morta con sedia impagliata</i>, 1912 <u>Futurismo</u> Il Manifesto futurista di Marinetti Umberto Boccioni, <i>Rissa in galleria</i>, 1910 Umberto Boccioni, <i>La città che sale</i>, 1910-1911. <u>In relazione a</u> <i>Studio per La città che sale</i>, 1910 Umberto Boccioni, <i>Stati d'animo I, Gli addii</i>, 1911 <u>a confronto con</u> <i>Stati d'animo II, Gli addii</i>, 1911 * Questo contenuto è svolto dopo il 15 maggio
ABILITA':	- Riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi di un'opera (linea, colore, volume, composizione, spazio) e le principali tecniche esecutive - Distinguere le funzioni dell'arte (culturale, politica, commemorativa, decorativa) nei diversi contesti storici - Operare confronti tra le opere proposte individuandone elementi comuni e differenze - Conoscere e utilizzare la terminologia specifica - Riconoscere il valore comunicativo ed estetico delle opere studiate - Osservare e analizzare opere del patrimonio artistico locale,

	riconoscendone il valore culturale e il legame con il contesto storico e territoriale - Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte anche attraverso l'uso di risorse multimediali
METODOLOGIE:	Lezione dialogata, lezione frontale, Visual Thinking Strategy, Cooperative learning, Project-Based Learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali hanno tenuto conto dei seguenti indicatori: • Conoscenza dei contenuti. • Capacità di analisi formale delle opere • Acquisizione della terminologia specifica • Utilizzo consapevole delle risorse digitali La valutazione è stata coerente con quanto delineato nel Progetto di Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali prodotti dalla docente comprendenti tutte le opere studiate. Relativamente alle pagine indicate dalla docente che riguardano i soli contenuti svolti: Emanuela Pulvirenti, <i>Artelogia 3 Versione compatta - Dal Neoclassico al Contemporaneo</i>, Zanichelli, Bologna 2023.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. - Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. - Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Potenziamento organico e muscolare. Ginnastica di allungamento statica (stretching), dinamica e di mobilità articolare. GIOCHI SPORTIVI: • Tennis/Padel fondamentali: colpi di diritto e di rovescio, uscite da muro e servizio • Calcio fondamentali individuali con particolare attenzione alla coordinazione oculo podalica fine CAPACITA' COORDINATIVE Attrezzistica: Esercizi propedeutici al miglioramento delle abilità motorie complesse a corpo libero o con l'uso di grandi attrezzi. CONOSCENZA DEI RAPPORTI SEGMENTARI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO PROPRIO ED ALTRUI Esercizi per migliorare la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo, attraverso il movimento, individuali e a coppie; Esercizi per lo sviluppo della sensibilità percettiva tattile e pressoria
ABILITA':	Saper lavorare autonomamente con senso di responsabilità. Saper gestire un riscaldamento all'inizio dell'attività sportiva in modo adeguato. Utilizzare in modo appropriato esercizi di potenziamento su specifici distretti muscolari. Eseguire esercizi relativi al potenziamento muscolare in modo autonomo. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso.

METODOLOGIE:	Cooperative learning; Problem solving; Lezione frontale. Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico; dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno .
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata coerente con quanto delineato nel Progetto di Istituto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Non previsti

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Riconoscere e delineare il modello antropologico cristiano nel contesto culturale contemporaneo. -Applicare il modello antropologico cristiano (corpo-anima-spirito) nella lettura della realtà. -Applicare il modello antropologico cristiano con il sistema valoriale di riferimento.
---	--

CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)	L'Antropologia Cristiana: quale uomo? Quale compito? -Analisi del/dei sistemi valoriali di riferimento -Analisi dell'interrelazione fra identità personale e il sistema valoriale di riferimento -Modello antropologico cristiano (corpo/anima/Spirito) -Responsabilità personale/individuale e responsabilità sociale/collettiva -Educazione alla libertà come responsabilità: dimensione educativa della norma. -Dimensione comunitaria e sociale dell'esistenza -Opzione fondamentale e Stili di vita -Opzione fondamentale e scelta post diploma. -Opzione fondamentale in rapporto all'etica del lavoro - L'Etica : le sfide e il concetto di persona. -Il concetto di persona nelle sue dimensioni ed accezioni. -Bioetica e approfondimenti circa le implicazioni antropologiche, sociali e religiose. -Tutto ciò che è tecnicamente possibile fare è anche lecito? -Problemi etici riguardanti la vita prenatale, l'ingegneria genetica e il fine-vita, -Considerazione degli aspetti medico-scientifici e giuridici dei temi affrontati
ABILITA':	-Capacità d'ascolto delle visioni esistenziali dell'altro riconoscendo e delineando il contesto culturale di riferimento. -Applicare il metodo comparativo nella lettura e comprensione delle esperienze e delle culture.
METODOLOGIE:	-Lezione frontale (in prevalenza come inquadramento generale degli argomenti) -Lavoro di ricerca individuale e di gruppo -Laboratorio:Utilizzo mezzi audiovisivi e mezzi multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Attenzione, partecipazione e interesse alle attività proposte. -Disponibilità all'approfondimento; all'ascolto e al confronto costruttivo. -Rielaborazione personale -Capacità argomentativa e di giudizio in relazione ai temi affrontati nelle lezioni. -Padronanza dei linguaggi specifici.

6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Il Progetto di Istituto prevede i seguenti criteri di valutazione generali:

- Il voto finale di ciascun insegnamento è un numero, ma non scaturisce meccanicamente da una media aritmetica. Il voto quindi deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibile a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Ogni dipartimento fisserà preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai nuovi ordinamenti, sia per la valutazione formativa, che sommativa.
- In accordo con la normativa vigente la valutazione deve essere trasparente e tempestiva (riconsegna delle prove entro le due settimane).
- Sia per la valutazione intermedia, che per lo scrutinio finale, il voto unico dovrà esprimere la sintesi di differenti tipologie di prova in congruo numero, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche. La valutazione formativa avrà un peso diverso da quella sommativa (non potrà quindi essere considerata per la media) e ciò andrà esplicitato di volta in volta alle famiglie tramite una nota con l'indicazione FORMATIVA sul Registro Elettronico.
- La mancata frequenza dei corsi di recupero di settembre e il non superamento della verifica incideranno sulla valutazione complessiva della disciplina.
- Il superamento della verifica del corso di recupero di settembre (non quello di gennaio), può determinare il recupero del punto di credito dell'a.s. precedente.

Il Collegio dei Docenti ha individuato inoltre un insieme di fattori che concorrono alla definizione della valutazione dei livelli di apprendimento relativi alle competenze disciplinari:

- impegno e partecipazione durante le attività in classe;
- puntualità e rispetto delle consegne impartite;
- livello della classe rispetto alle competenze disciplinari previste e il percorso individuale dello studente;
- assiduità nella frequenza;
- progressione, miglioramento nella disciplina.

Gli insegnanti delle singole discipline formalizzano le proposte di voto facendo riferimento alla tabella nella pagina seguente che mette in relazione i voti in decimi con i relativi descrittori.

Voto	Descrittori
10	Eccellente. Impegno, interesse e partecipazione eccellenti; costante evoluzione del profitto grazie ad autonome capacità di collegamento multidisciplinari e ad approfondimenti critici di elevato livello culturale.
9	Ottimo. Impegno, interesse e partecipazione di ottimo livello; costante evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio che contempla notevoli capacità di collegamento multidisciplinari e approfondimenti personali.
8	Buono. Impegno, interesse e partecipazione di buon livello, con sicura evoluzione del profitto grazie a un metodo di studio adeguato alle richieste scolastiche.
7	Discreto. Impegno, interesse e partecipazione di livello discreto; evoluzione graduale del profitto, metodo di studio non sempre autonomo ma adeguato agli obiettivi minimi richiesti.
6	Sufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente sufficienti; scarsa evoluzione del profitto, anche se nel complesso sono raggiunti gli obiettivi minimi; metodo di studio fragile.
5	Insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione globalmente mediocri; il profitto rivela un apprendimento fragile, un po' al di sotto degli obiettivi minimi richiesti; metodo di studio inadeguato.
4	Gravemente insufficiente. Impegno, interesse e partecipazione gravemente insufficienti; il profitto negativo rivela lacune profonde nell'apprendimento; metodo di studio ancora da acquisire e/o rifiuto all'impegno e allo studio, nonostante le opportunità offerte dalla scuola.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Assegnazione del credito scolastico in sede di scrutinio classe quinta.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico relativo al quinto anno (max 15 punti) applicando i parametri previsti dalla normativa sulla base della media dei voti conseguita (art. 15 D.Lgs. 62/2017 e art. 10 DPP 22-54/Leg. 7 ottobre 2010).

Per l'assegnazione del punteggio più alto all'interno della fascia di oscillazione - ove possibile -, il CdC si attiene ai criteri individuati nel Progetto d'Istituto Triennale.

Nei casi di ammissione con carenze è prevista l'attribuzione del punteggio minimo possibile.

7. PROVE D'ESAME

7.1. Prima prova scritta

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai "Quadri di riferimento" allegati al D.M. n. 1095 del 21.11.2019.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	5						
1.2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10						
1.4	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (2)		40						/40

COGNOME E NOME

CLASSE

RISULTATO: ARROTONDATO A: /20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15						
1.2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15						
TOTALE (2)		40						/40

COGNOME E NOME

CLASSE

RISULTATO: **ARROTONDATO A:** /20

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI COMUNI parte generale della prova		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1	2	3	4	5	
1.1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5						
1.2	Coesione e coerenza testuale	10	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
2.1	Ricchezza e padronanza lessicale	10						
2.2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	10						
3.1	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10						
3.2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
TOTALE (1)		60						/60
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C		Punt. Max	Assente Impropria	Scarsa Lacunosa	Sufficiente Essenziale	Adegua- ta Esauriente	Completa Approfondita	Punteggio conseguito
			1-3	4-5	6	7-8	9-10	
1.1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10						
1.2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	1-4	5-8	9-11	12-13	14-15	
1.3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15						
TOTALE (2)		40						/40

COGNOME E NOME

CLASSE

RISULTATO: ARROTONDATO A: /20

Simulazione prova scritta di italiano

Data: La simulazione si svolgerà il 19 maggio

7.2. Seconda prova scritta

Griglia di valutazione

Per la Griglia di valutazione si fa riferimento ai “Quadri di riferimento” allegati al D.M. n. 769 del 2018.

CONOSCERE	Punti
Ottima (rigorosa, esauriente, molto approfondita) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane.	7
Buona (globalmente esauriente, puntuale e approfondita) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, temi e problemi delle scienze umane.	6
Discreta (completa ed autonoma) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane	5
Sufficiente (parziale e a tratti guidata) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane.	4
Insufficiente (parziale, inadeguata, incerta e imprecisa) conoscenza di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori, temi e problemi delle scienze umane.	3
Conoscenza gravemente insufficiente (lacunosa e limitata) di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori e problemi delle scienze umane.	2
Conoscenza molto lacunosa, limitata e frammentaria di categorie concettuali, riferimenti teorici, autori e problemi delle scienze umane	1

COMPRENDERE	Punti
Comprende pienamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	5
Comprende quasi completamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	4
Comprende essenzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	3
Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	2
Comprende molto limitatamente il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1

INTERPRETARE	Punti
--------------	-------

Fornisce un' interpretazione efficace, pertinente e coerente delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	4
Fornisce un' interpretazione chiara e corretta delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	3
Fornisce un' interpretazione parzialmente corretta delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2
Fornisce un' interpretazione non corretta e limitata delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	1

ARGOMENTARE	Punti
Effettua con padronanza collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo autonomo i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta con rigore i vincoli logici e linguistici.	4
Effettua in modo pertinente collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo adeguato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta correttamente i vincoli logici e linguistici.	3
Effettua in modo essenziale collegamenti e confronti con gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo lineare i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispetta in linea generale i vincoli logici e linguistici.	2
Effettua in modo parziale e inadeguato collegamenti e confronti con gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; legge in modo limitato i fenomeni in chiave critico-riflessiva; non rispetta i vincoli logici e linguistici.	1

Totale	
Voto	

Simulazione prova scritta di Scienze Umane

Data: 7 maggio

7.3. Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Come da normativa, il colloquio avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato presenterà le attività di formazione scuola-lavoro mettendole in relazione con il percorso di studi seguito e con il PECUP. Inoltre, il colloquio verificherà le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, verrà effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio, che sarà attribuito sulla base della griglia seguente, come da allegato Allegato A dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				